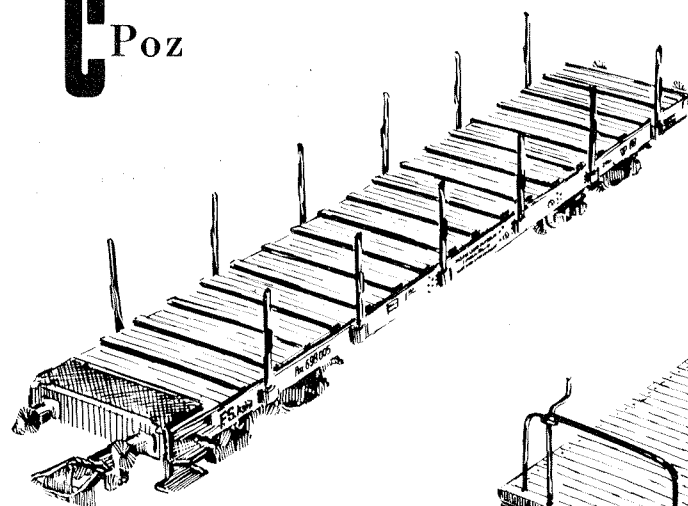


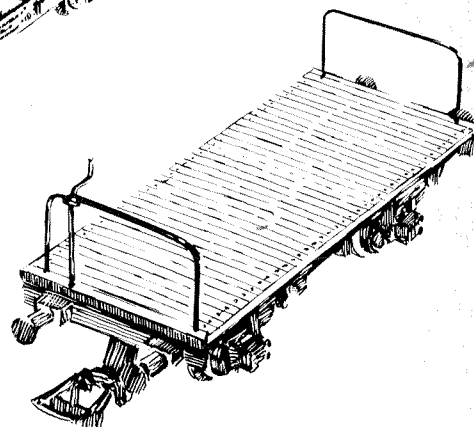
C Poz



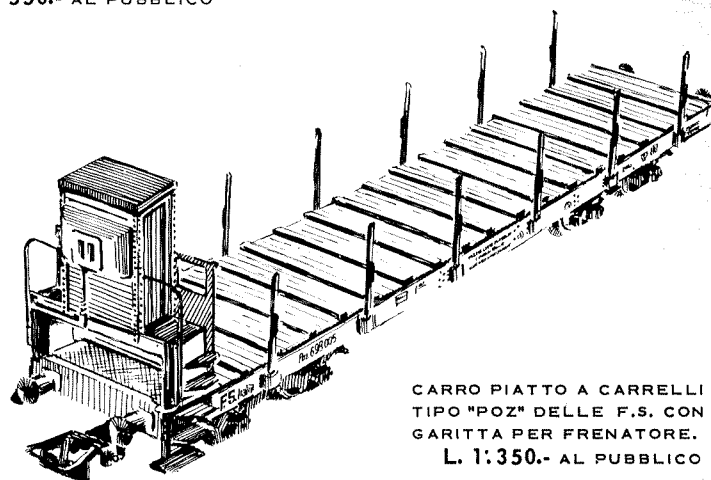
CARRO PIATTO A CARRELLI
TIPO "POZ" DELLE F.S. PER
TRASPORTO ROTAIE.
L. 990.- AL PUBBLICO

C X

CARRO PIANALE A DUE ASSI
L. 550.- AL PUBBLICO



C Poz/g

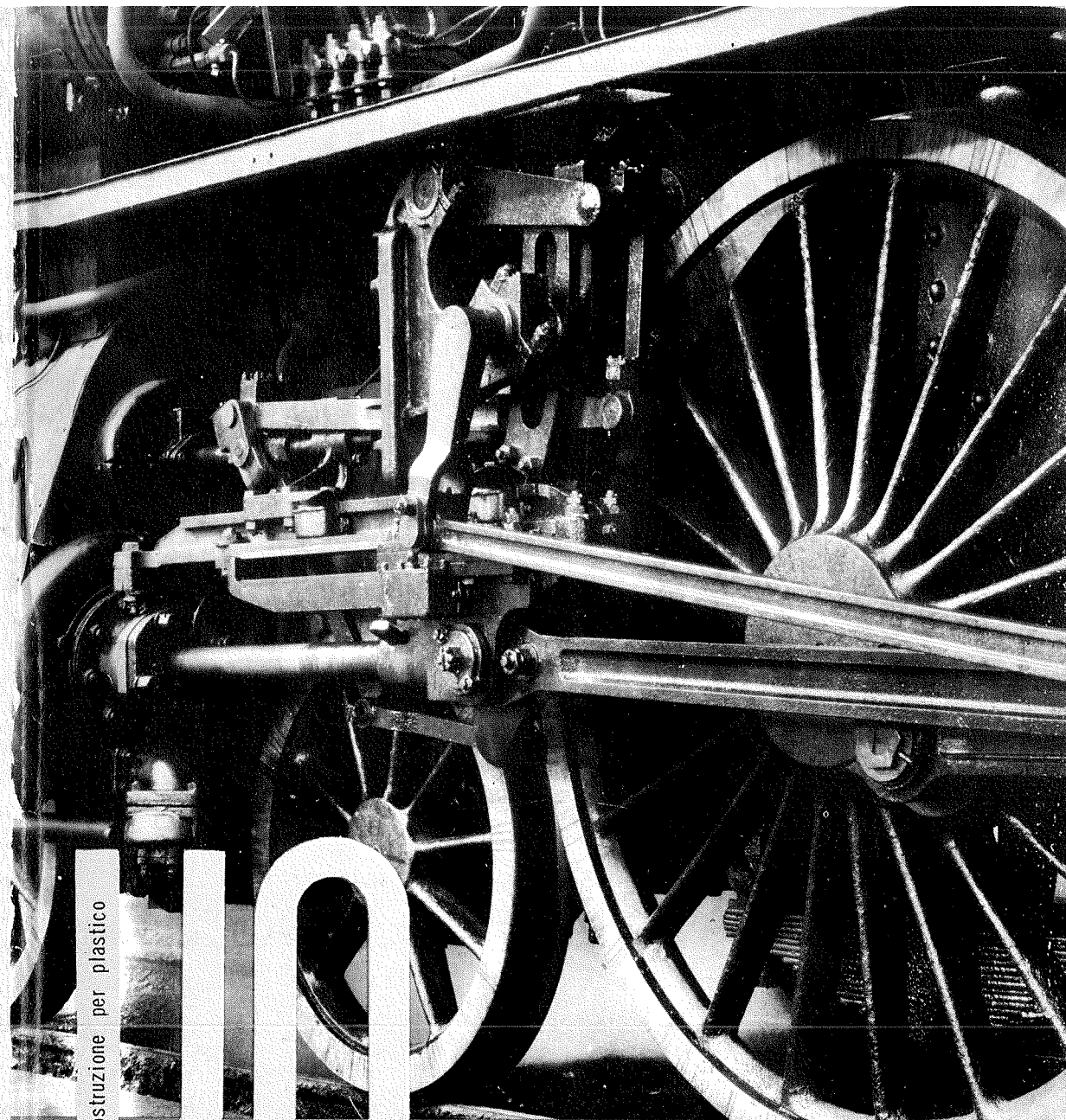


CARRO PIATTO A CARRELLI
TIPO "POZ" DELLE F.S. CON
GARITTA PER FRENATORE.
L. 1:350.- AL PUBBLICO

I nuovi carri merce di
tipo Italiano

Rivarossi

Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV



ogni rivista H0 contiene una costruzione per plastico

rivista di modellismo ferroviario

n° 15
anno III°
agosto
1956
L. 150

Rivarossi



Mastro Geppetto

di
SCAGLIA & FIGLIO

**GIOCHI E
GIOCATTOLI**

MODELLISMO

MILANO
CORSO MATTEOTTI, 14
TELEF. 79.12.12

AVIOMINIMA

COS. MO

COSTRUZIONI MODELLISTICHE

ROMA - VIA S. BASILIO 49 A

NOVITA' PER I MODELLISTI FERROVIARI

LISTELLI PROFILATI IN BOSSO

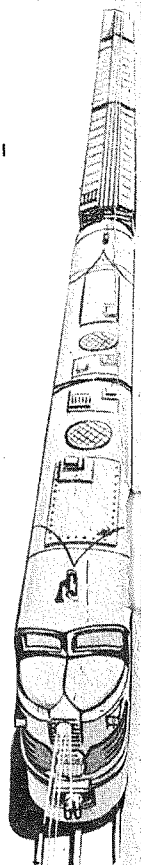
LUNGHEZZA CM. 50

NELLE SEZIONI E MISURE:

L	MM. 1,5x1,5	2x2	3x3	3x4	CAD.	£. 80
T	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
E	1,5x2	2x3	3x4		"	£. 80
I	1x1,5	1,5x2	2x3	3x4	"	£. 80
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x2	2x3	3x4		"	£. 100

AVIOMINIMA

LA PIU' ATTREZZATA ORGANIZ-
ZAZIONE PER IL MODELLISMO
PUO' SPEDIRVI QUALUNQUE CO-
SA DESIDERATE.



**GIOCATTOLI
CARROZZINE**

ROMA

VIA APPIA NUOVA n° 146 - TEL. 751.038

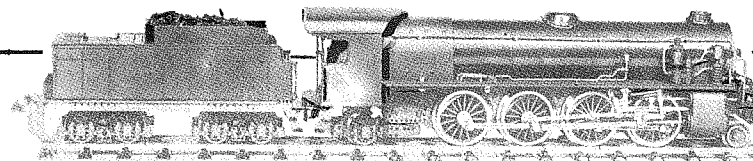


"Casamia" di U. Battista

**RIVAROSSA
MÄRKLIN**

TORINO

spedizioni celeri
per tutta Italia



TEL. 42933

RIVAROSSA
MÄRKLIN
LIONEL

ONORATO ISACCO Corso Vittorio Emanuele 36 - TORINO

La più importante Casa in Italia specializzata in treni elettrici ed a vapore in miniatura. Tutti i pezzi di ricambio. Si spediscono a richiesta cataloghi illustrati inviando l'importo anticipato:

Giocattoli vari istruttivi L. 75, Rivarossi L. 150, Märklin "HO" L. 100, Märklin "O" L. 50, Lionel "O" L. 150, CATALOGO GENERALE L. 300.

Assortimento dei più moderni ed interessanti giocattoli: motori a vapore, elettrici, a scoppio, a reazione, ecc.; aeroplani, motoscafi, scatole costruzione, ecc.

treni elettrici
"Rivarossi"

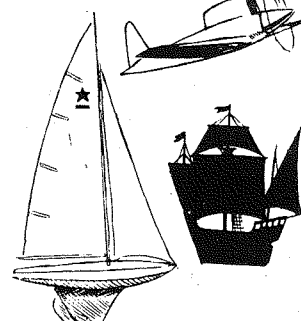
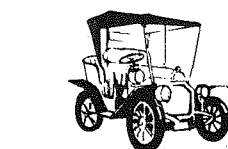
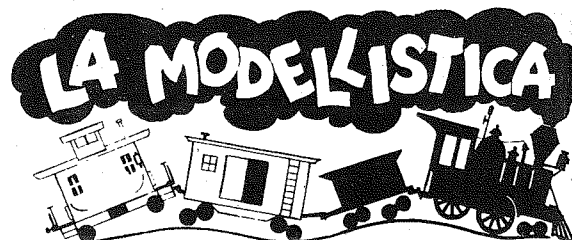


T. Ciccolella & Figlio
Regali

via S. Caterina a Chiaia, 16
(P. dei Martiri) Telef. 60.963

NAPOLI

PARTI DI RICAMBIO
SERVIZIO ASSISTENZA
ACCESSORI
FALLER
PREISER
VOLLMER



LA MODELLISTICA

SPECIALIZZATA IN ARTICOLI ED
ACCESSORI PER MODELLISMO

MILANO

PIAZZA XXV APRILE 1 - TEL. 666.195

brondi

BORGOSTRETTO 42 R

tel. 3623



accessori per plastici

TRENI - MÄRKLIN

e di altre case estere e nazionali

pezzi di ricambio, riparazioni. **LAMPADARI - TV - RADIO**

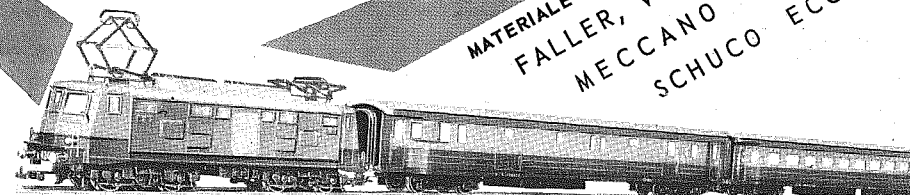
"casa dei balocchi"

FIRENZE - VIA PANZANI 61/r - TEL. 22264

DITTA SPECIALIZZATA PER
AEREO - AUTO - FERMODELLISMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSA
MÄRKLIN
ECC.

MATERIALE MODELLISTICO DI TUTTE LE CASE
FALLER, VOLLMER, PREISER
MECCANO MERCURY
SCHUCO ECC.



ABBONATEVI

ad **HO** rivarossi
la rivista piu' completa
di modellismo ferroviario

ABBONAMENTO
ANNUO **L. 800**

NUMERI SINGOLI
O ARRETRATI **L. 150 cad.**



Completo assortimen-
to di treni elettrici
- **Rivarossi** -

Parti di ricambio e pez-
zi staccati per model-
listi - Servizio assi-
stenza tecnica.



PIAZZA CORDUSIO - MILANO

Accessori per plastici
Faller.

Vollmer

Preiser

Wiking

- Aerei Frog -

VENDITE ANCHE PER CORRISPONDENZA

CASA DEI BALOCCHI TORINO

giocattoli nazionali ed esteri - articoli sportivi

• **A. MILANESIO** •
COSTRUZIONE PLASTICI SU
ORDINAZIONE

Torino - Via di Nanni 118/120 - Tel. 380.663-790.286

i migliori treni elettrici

RIVAROSSO - MÄRKLIN

tutto per

L'AEROMODELLISMO - AUTOMODELLISMO - NAVIMODELLISMO

Accessori per plastici

RIVAROSSO

FALLER

VOLLMER

PREISER

WIKING

COMPLETO ASSORTIMENTO
DI TRENI ELETTRICI

"Rivarossi",
MÄRKLIN

GRANDI PALERMO

I GIOCATTOLE PIU' ORIGINALI

VIA MACQUEDA 233

PARTI DI RICAMBIO E PEZZI STACCATI PER MODELLISTI ASSISTENZA TECNICA

VENDITE ANCHE PER CORRISPONDENZA

LA CASA DEL GIOCATTOLO

ditta **G. BOLLA**

Bolla

VIA MANNO 53
CAGLIARI

TUTTO PER IL MODELLISMO

Fochimodels
di **FOCHI**

Tutto per l'Aeromodelismo - Auto-
modellismo - Navimodelismo - Fer-
modellismo - Scatole di montaggio -
Accessori e materiale per la loro
costruzione - Motori nazionali ed e-
steri: Diesel - Glow Plug - Jetex -
Reattori - Radiocomandi - Parti
staccate ed accessori vari.
Assistenza e riparazioni in genere.

MILANO
CORSO BUENOS AIRES, 64
TEL. 221.875

CASPERINI
giocattoli

assortimento
materiale



COSTRUZIONE PLASTICI

TRENI ELETTRICI

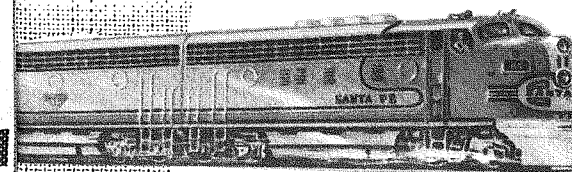
Rivarossi

giocattoli di tutti i tipi

BOLOGNA

VIA FARINI, 2

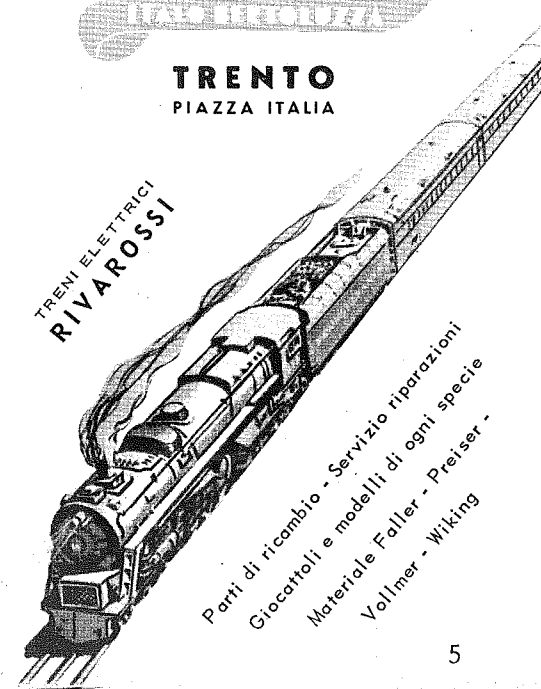
TEL. 35.217



Italo

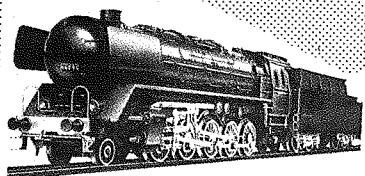
TRENTO
PIAZZA ITALIA

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSO



Parti di ricambio - Servizio riparazioni
Giocattoli e modelli di ogni specie
Materiale Faller - Preiser -
Vollmer - Wiking

s.t.a.n.d.



GIUSEPPE CHIRICI - BOLOGNA

Via Ugo Bassi 8

tel. 21.643

Tutti gli articoli
delle migliori Case
nazionali ed estere

Catalogo: Rivarossi L. 150 - Märklin L. 100

ANORMA - GEM - VOLLMER - MASTER MODELS - MÄRKLIN - HAMBLING - X3

IL PIU' VASTO

ASSORTIMENTO IN

FERROVIE ELETTRICHE

TUTTO IL COMPLETO DI
ACCESSORI PER TRENI
ELETTRICI.

GIOCATTOLE SCIENTIFICI

RIVAROSSI



MÄRKLIN

VIA XX SETTEMBRE

N. 45

TEL. 481.721

ROMA

SUCC. GALLERIA ESEDRA

VIA DELLE TERME N. 75

Tel. 460.909

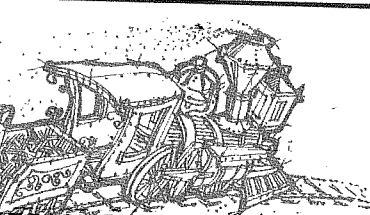


"Alla gioia dei Bimbi,"

MILANO GALLERIA VITT. EMANUELE, 86 - TELEF. 80.25.96

i giocattoli piu' originali
piu' moderni
d'ogni paese
ai prezzi piu' convenienti

GIPICIANI



VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI ELETTRICI RIVAROSSI

PERUGIA

VIA ALESSI, 12

parti di ricambio e pezzi staccati
per modellisti

MATERIALI AEREI NAVI MODELLISTICI NAZIONALI ED ESTERI
esclusivista delle migliori case per il modellismo in genere

SERVIZIO RIPARAZIONI ED ASSISTENZA TECNICA -

RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

a cura dei tecnici della Rivarossi
consulenza artistica A. Dalla Costa

n. 15 Agosto 1956 Anno III° L. 150



EDITORIALE

Il «plastico in valigia», la cui descrizione inizia in questo numero, non è che una delle molte soluzioni che si possono adottare quando non si disponga dello spazio necessario per un plastico permanente. Infatti, nel tentare di risolvere i problemi inerenti a una siffatta costruzione, ci è capitato di escogitare varie altre soluzioni ed è perciò che col prossimo numero e coi numeri successivi, oltre che a terminare il plastico in valigia, continueremo il nostro trattato sui plastici riponibili, descrivendo varie altre soluzioni atte a risolvere il problema di quasi tutti i fermodellisti; cioè: il problema spazio. Siamo certi che questa serie di articoli sarà molto utile ai nostri amici lettori perché almeno una delle soluzioni che andremo prospettando farà certo al caso loro.

Come al solito non si tratterà di soluzioni teoriche, ma di sistemi pratici già da noi sperimentati durante la preparazione degli articoli.

Non ci resta pertanto che augurare buon divertimento a coloro che si accingeranno a seguirci nella costruzione di uno di questi impianti.

IN QUESTO NUMERO

Costruiamo un plastico in valigia	pag. 8
Vetrina delle novità	» 13
Occhio al treno	» 14
I nostri lettori all'opera	» 16
Disegni costruttivi	» 18
Una tavola di costruzione	» 20
Studiamo un tracciato	» 24
Concorso «Flash»	» 28
Vagone Postale	» 30
Mondo modellistico	» 31
Costruzioni in cartoncino	» 32

NEL PROSSIMO NUMERO

Seguito di «Costruiamo un plastico in valigia»

Una nuova tavola di costruzione

«Occhio al treno», «Flash», «I nostri lettori all'opera», ecc.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuo per 6 numeri pubblicati bimestralmente L. 800. (Esteri L. 1000) da mandare direttamente al nostro indirizzo o da versare sul CC. postale 18/6801. Numeri singoli anche arretrati L. 150. Estero L. 200. Potranno essere richiesti presso i migliori negozi di modellismo e di giocattoli oppure a noi inviandoci il relativo importo. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV

Reg. Trib. Como n. 52 del 7/4/54 Dir. Respons. Sig. Alessandro Rossi - Copyright by Rivarossi - Como
Composto con Varityper e stampato con Multilith da Rivarossi - Como

Costruiamo il plastico in valigia

COSTRUZIONE DELLA VALIGIA

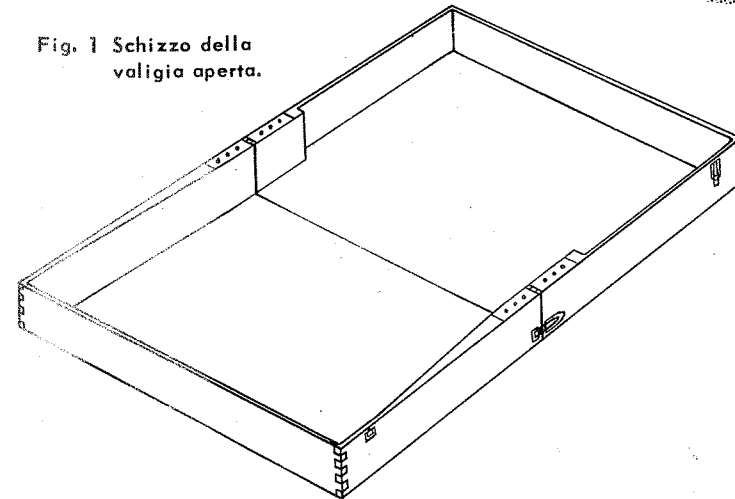
Non vi nascondiamo, cari amici, che non è stata cosa semplice risolvere i problemi inerenti al progetto ed alla realizzazione di questo «plastico in valigia». Innanzitutto lo spazio a nostra disposizione era molto limitato; nel medesimo tempo però volevamo un tracciato che, sebbene semplice, permettesse delle manovre interessanti. In secondo luogo la costruzione non doveva risultare troppo complessa, onde non scoraggiare i più inesperti, nè doveva essere troppo elementare, onde non togliere interesse al progetto.

Dopo varie prove ci siamo decisi per il tracciato che riproduciamo, tracciato che è stato possibile ottenere, senza ricorrere a binari speciali, usufruendo cioè delle normali sezioni di binario e di scambi che la Rivarossi ha posto in commercio. Abbiamo anche evitato di ricorrere alle sezionature degli scambi suggerite nell'ultima serie di articoli sulla costruzione di un plastico, ed abbiamo ottenuta la possibilità di comandare due piccole locomotive, come ad esempio una L 835/R e un ABL/R sul medesimo tracciato, mediante l'uso dei nuovi binari sezionati e di alcuni Pb 1 collegati in maniera speciale. Ma non anticipiamo troppo; torniamo indietro di un passo cioè alla costruzione della «valigia».

Il disegno costruttivo ed i vari schizzi pubblicati, non hanno bisogno di commenti, essi mostrano nelle varie sezioni e prospetticamente le particolarità costruttive dei vari elementi che compongono la valigia.

Essa è costruita in legno di faggio. Le due cerniere devono essere ben robuste in modo di garantire che le due metà della valigia abbiano ad aprirsi e chiudersi con precisione senza possibilità di spostamenti. Esse sono fissate ai bordi con viti mordenti da legno, ed i bordi in quel punto, sono stati opportunamente rinforzati ed irrobustiti.

Fig. 1 Schizzo della valigia aperta.



Per garantire che la valigia aperta formi un unico blocco indeformabile, si sono usate delle serrature da baule con tirante di bloccaggio. Inoltre, per assicurare maggiormente che le due unità della valigia aperta non abbiano a muoversi, sono stati incastrati nel bordo di una unità 6 pioli di ferro che vanno ad incastrarsi in altrettanti fori analoghi praticati nel bordo dell'altra unità. Essi si vedono chiaramente sul disegno costruttivo a pag. 11.

Quando il plastico è ripiegato, per chiudere la valigia va applicato il fondello il quale viene trattenuto in posizione dalle stesse serrature a tirante che servono per bloccare le due metà aperte. Questo fondello porta sul bordo altrettanti fori ciechi nei quali vanno ad incastrarsi i pioli di ferro descritti prima.

Come ancora si può notare dal disegno, il fondo delle due metà della valigia è doppio e nell'intercapedine sono sistemati tutti i collegamenti elettrici degli scambi e di sezionamento dei binari. Il fondo esterno è avvitato al bordo con piccole viti da legno e può essere quindi tolto per permettere l'agevole installazione dei collegamenti elettrici.

La continuità di questi collegamenti fra le due metà della valigia è assicurata da contatti a molla piazzati in corrispondenza dei bordi inferiori e di cui un particolare è rappresentato a

pag. 11.

La valigia, una volta aperta, dopo aver tolto il fondello di chiusura, forma un piano di cm. 139 x 94 sul quale vanno fissati i binari secondo il tracciato illustrato a fig. 3.

POSA DEL BINARIO

Prima di procedere alla installazione del binario, predisporre una massicciata in corrispondenza della linea ferroviaria incollando polvere grigia Faller (articolo 706) con abbondante

colla bianca Faller (articolo 501).

Nel fissarlo poi al piano interno, bisognerà avere l'avvertenza di togliere le congiunzioni alle sezioni di binario nel punto d'incontro delle due metà della valigia assicurandosi che in quel punto esso sia perfettamente allineato e rigidamente fissato onde evitare qualsiasi pericolo di deragliamento del treno.

Per facilitare la posa del binario, lo schema del tracciato, non solo mostra la disposizione del medesimo rispetto allo spazio disponibi-

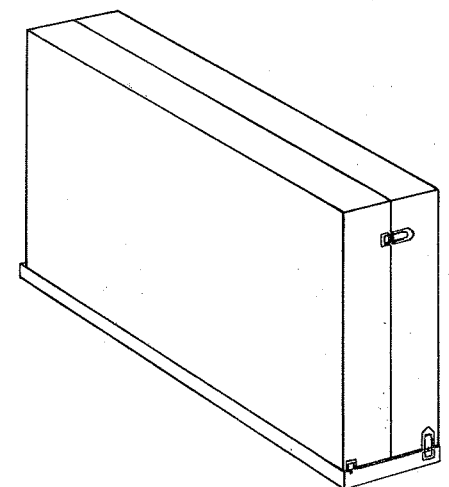


Fig. 2 La valigia è chiusa.

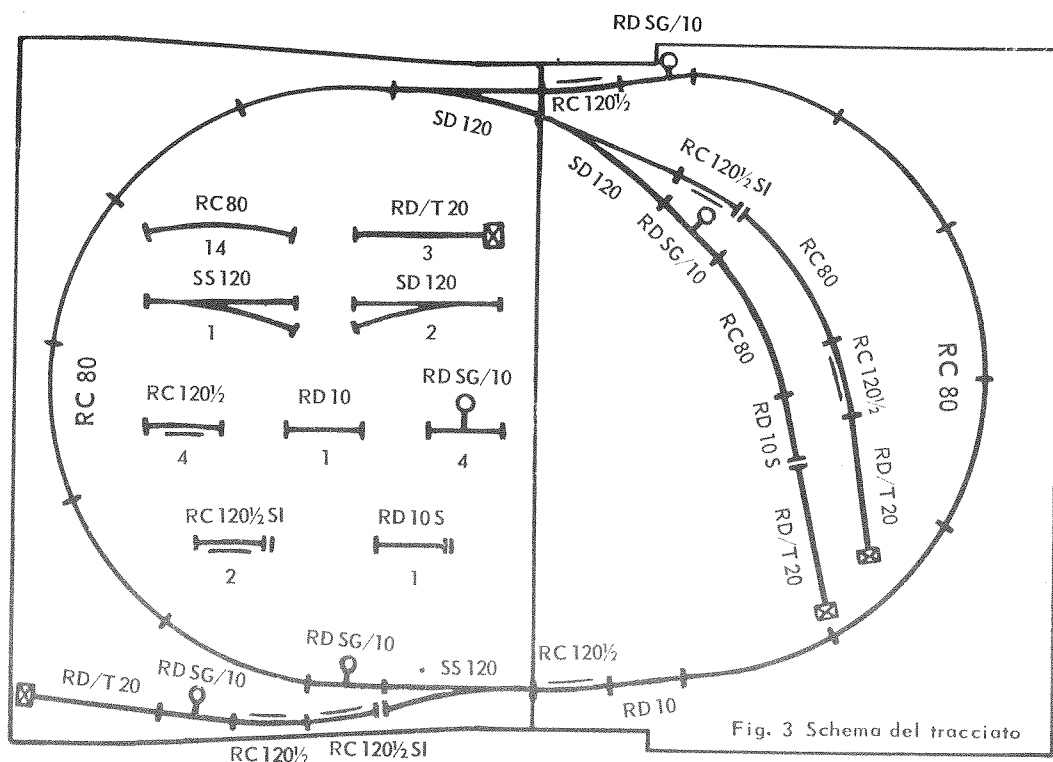


Fig. 3 Schema del tracciato

le, ma indica anche il numero dei pezzi necessari e le sigle di catalogo.

Si dovrà quindi assicurarsi che il binario, una volta installato, permetta la circolazione agevole del materiale rotabile e per far ciò è consigliabile di provarlo facendovi scorrere un vagone passeggeri a carrelli onde accertarsi che esso non vada ad urtare contro qualche parete interna della valigia.

Nella progettazione del tracciato si sono previsti 3 binari morti per poter effettuare svariate manovre di smistamento e composizione di convogli. Ogni binario morto inoltre è sezionato elettricamente mediante le opportune rotaie di sezionamento in modo che su di esso possa sostare anche una locomotiva. Sono inoltre disposte 4

sezioni di sganciamento RD SG/10, di cui 2 lungo il percorso ovale e 2 su due binari morti per permettere le varie manovre di composizione dei convogli.

Al prossimo numero i particolari per l'installazione dei collegamenti elettrici e per la rifinitura del plastico.

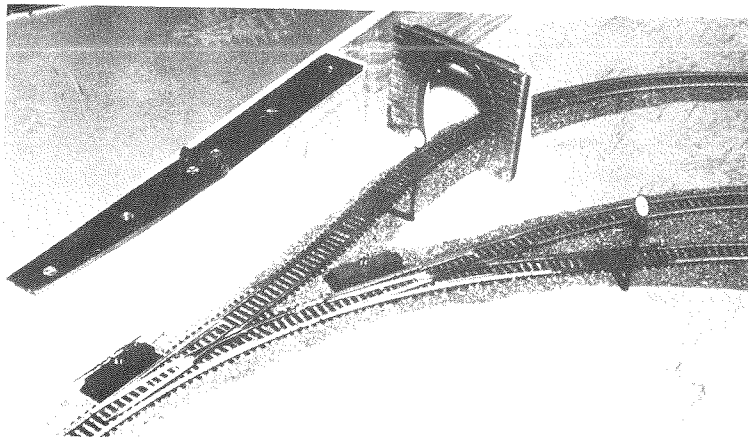
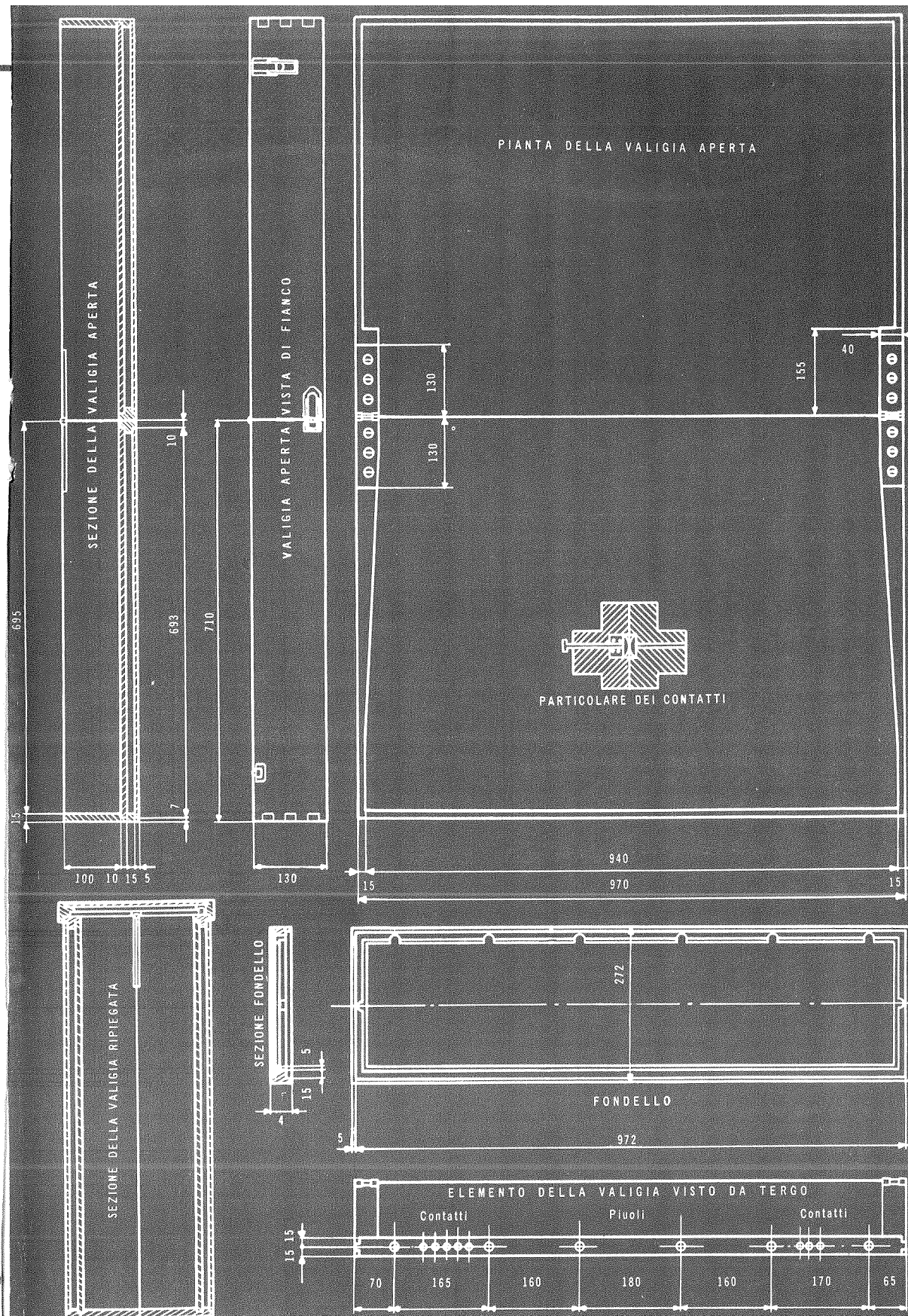


Fig. 4 Particolare che mostra la robusta cerniera della valigia e la posa del binario sulla massicciata ivi predisposta.



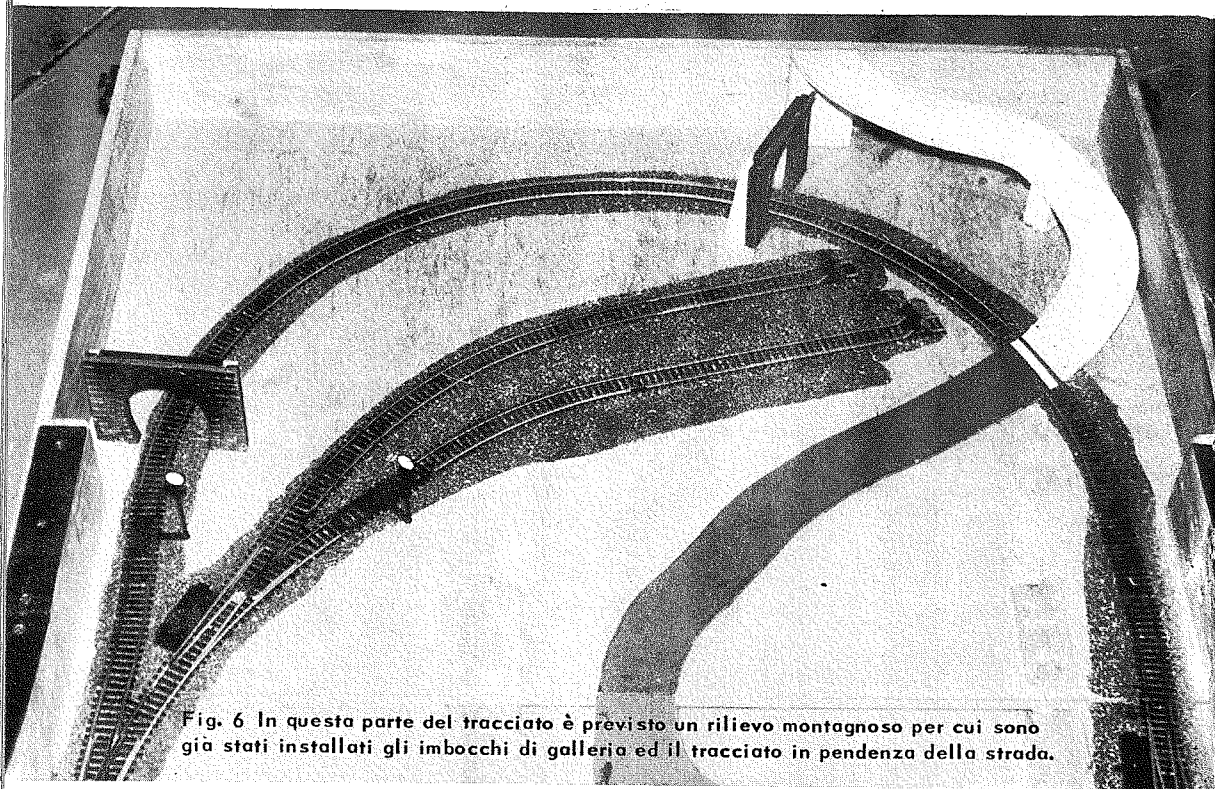


Fig. 6 In questa parte del tracciato è previsto un rilievo montagnoso per cui sono già stati installati gli imbocchi di galleria ed il tracciato in pendenza della strada.

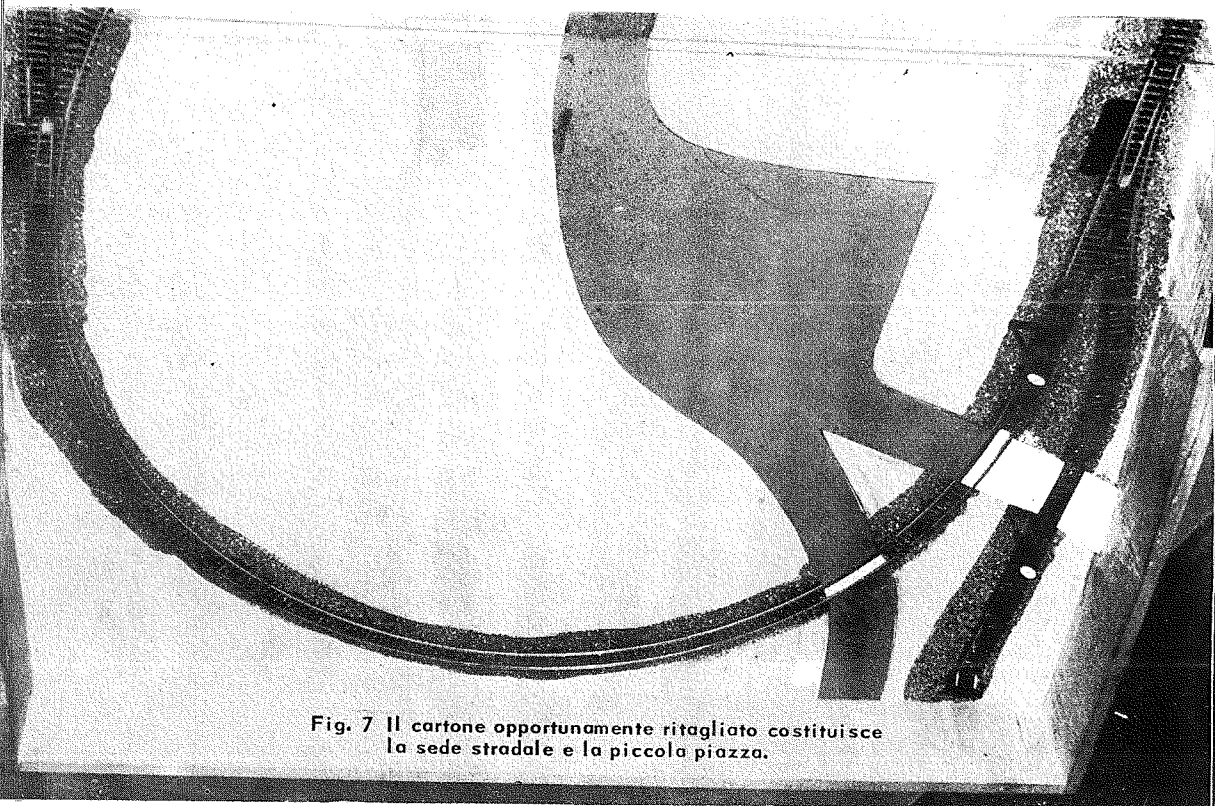


Fig. 7 Il cartone opportunamente ritagliato costituisce la sede stradale e la piccola piazza.

vetrina novità



I RR Treno merci composto di una locomotiva tender a due assi e due vagoni merci con giro di rotaie, comprendente 12 sezioni curve RC 80 di cui una con presa di corrente. Prezzo al pubblico L. 3.900.

Ecco un nuovo treno elettrico costruito con tutte le caratteristiche dei treni Rivarossi e posto in vendita ad un prezzo veramente eccezionale.

Il progresso tecnico del nostro stabilimento ha permesso la realizzazione di questo impianto che dà la possibilità di possedere un treno elettrico, anche a coloro che meno possono spendere.

La locomotiva, costruita con caratteristiche di semplicità e robustezza pur conservando i dettagli di un modello, è dotata del famoso motorino Rivarossi montato su cuscinetti a sfere che trasmette il movimento a mezzo di vite senza fine/ruota dentata elicoidale, all'asse posteriore. Questo a sua volta mediante le bielle,

trasmette il movimento all'asse anteriore. Potenza di trazione, docilità di manovra ed estesa gamma di variazione di velocità, sono le caratteristiche principali di questa piccola locomotiva. I vagoni sono dotati di ganci automatici e le rotaie sono del tipo RC 80 di massima robustezza ed indeformabilità.

Il treno può funzionare anche con una pila tascabile, da 4,5 V. e per ottenere l'inversione di marcia o l'arresto, basterà inserire fra la pila e la rotaia il commutatore d'inversione INV, che viene fornito separatamente al prezzo di L. 300 al pubblico, oppure invertendo direttamente il collegamento dei fili alle linguette della pila.

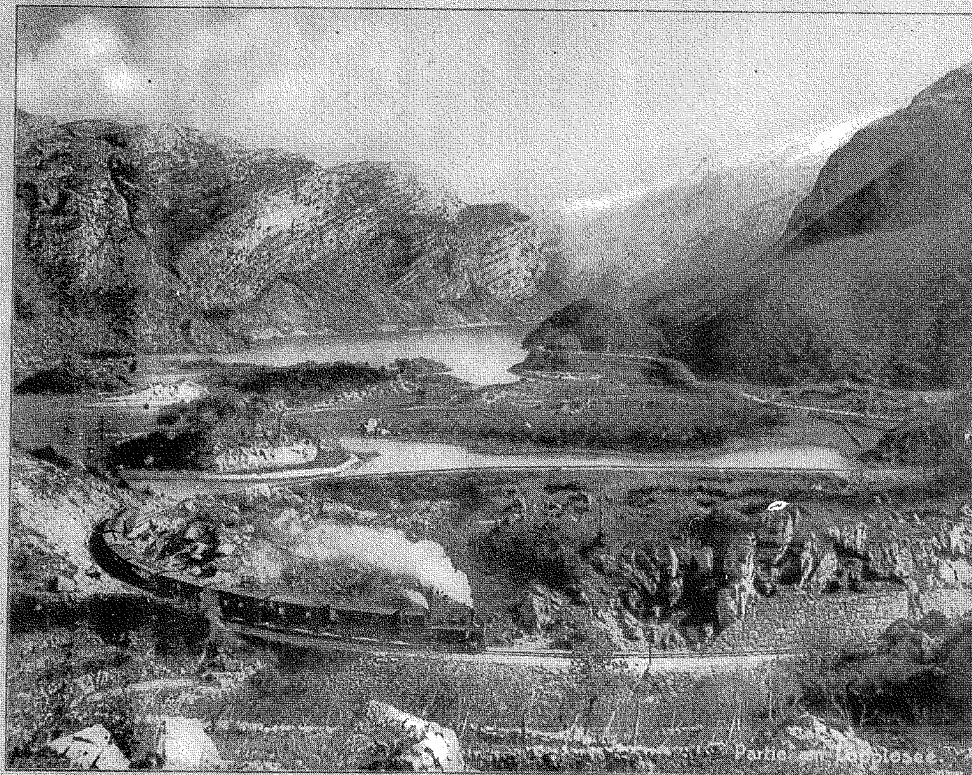
Può naturalmente essere alimentato con un qualsiasi trasformatore Rivarossi.



OCCHIO AL TRENO

RICORDI DEL PASSATO

MORI-ARCO-RIVA-BAHN



VON MORI NACH
RIVA AM GARDASEE

Abbiamo voluto raccogliere in questo numero alcune fotografie di vecchie ferrovie inviateci dai nostri lettori, che riteniamo particolarmente interessanti.

Ecco qui sopra la fotografia inviataci dal Signor Rigatti di Cles (Trento) del trenino a scartamento ridotto che univa la cittadina di Mori con Riva del Garda e la cui linea fu poi estesa fino a Rovereto e definitivamente sostituita con autocorriere nell'anno 1936.

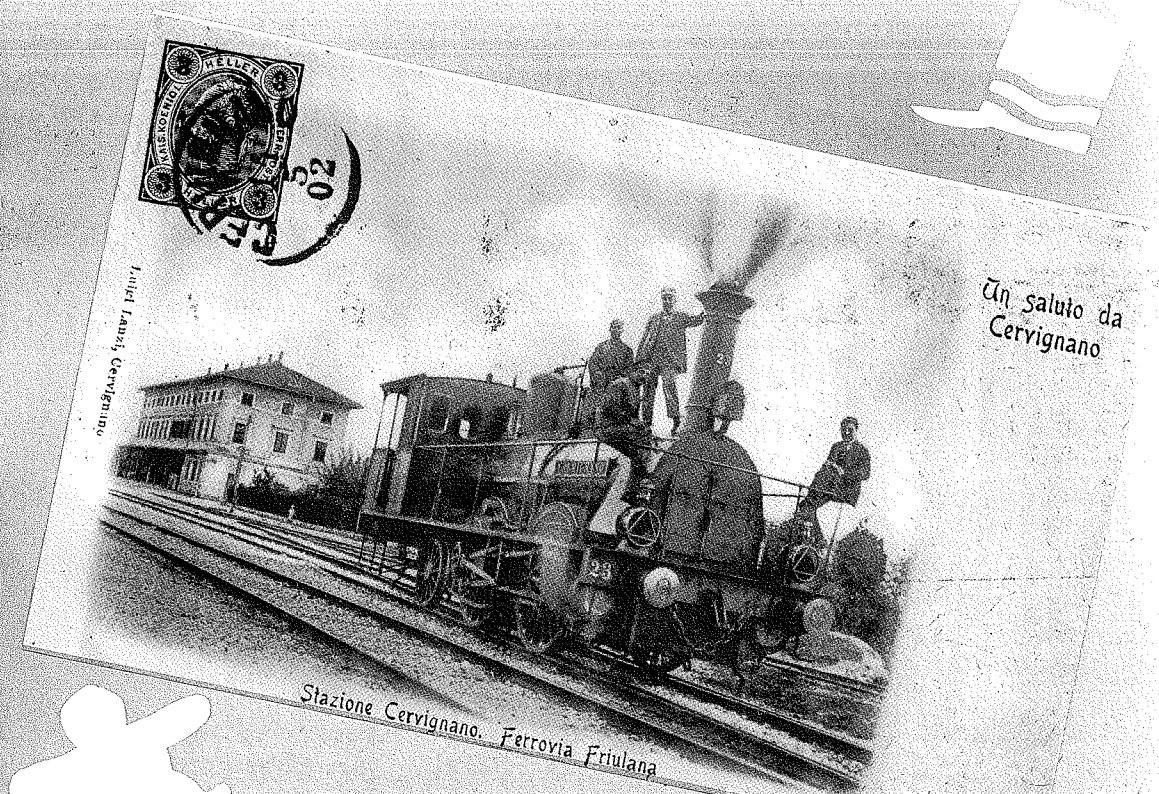
Il progresso ha le sue esigenze e con rammarico queste vecchie e simpatiche ferrovie devono cedere il posto ai mezzi più moderni e di esercizio più economico. Nulla però potrà sostituire l'attrattiva che esercitava lo snodarsi di questi piccoli convogli lungo i tortuosi percorsi di un fondo valle, trainati dalla loro sbuffante locomotiva con tanto di pennacchio di fumo.

Questa fotografia, risale ancora al tempo quando il Trentino faceva parte dell'Impero Austro-Ungarico.

Un'altra fotografia da una cartolina del lontano 1902 ci è stata inviata dal Signor Caliani di Trento. La locomotiva illustrata, di rodiggio assai inconsueto (0-2-1) faceva servizio sulla linea Gradisca-Cervignano del Friuli. Si notino sulla cartolina il francobollo austriaco ed il timbro con data.

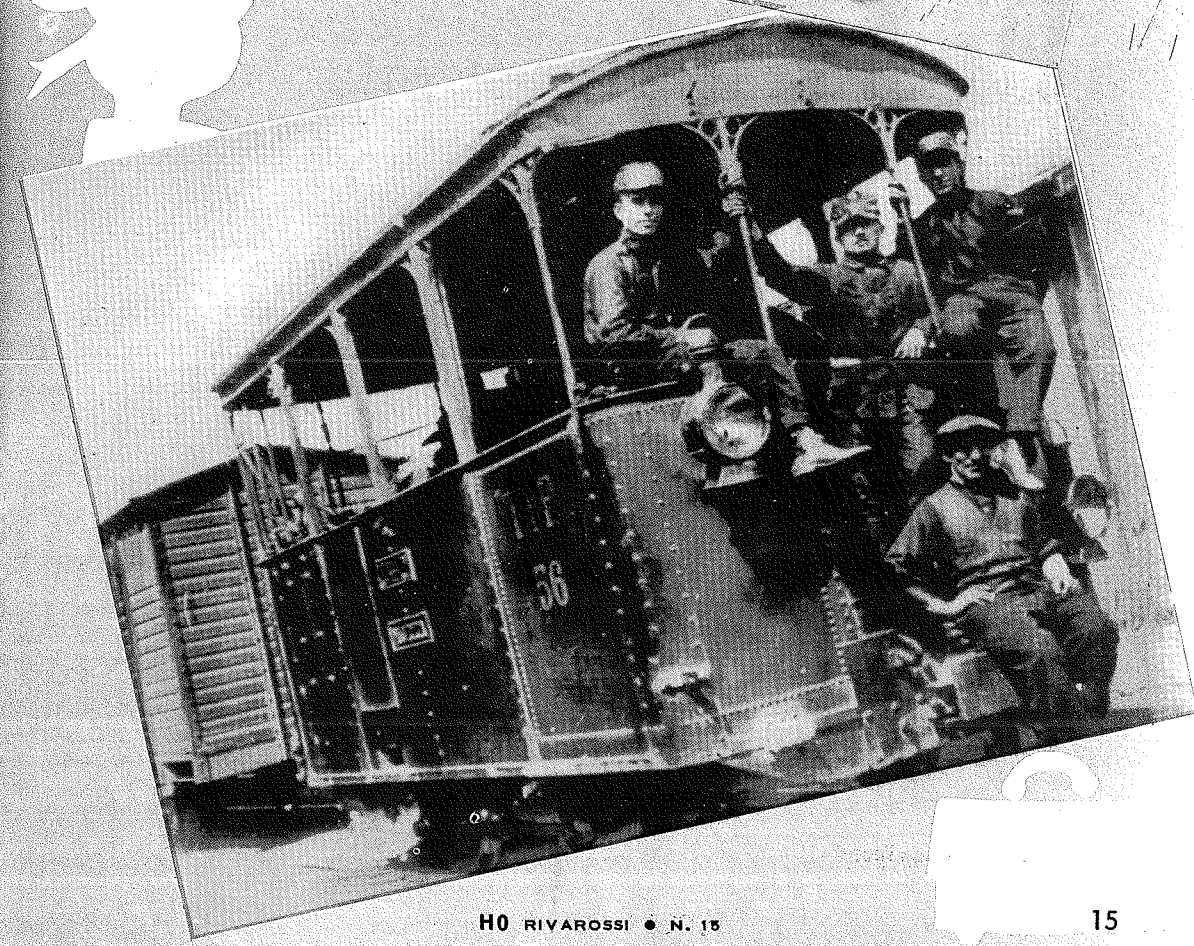
Il Signor Croci di Milano infine, ci ha mandato la fotografia di un vecchio ricordo milanese: il «Gamba de legn» che per tanti anni ha fatto servizio interprovinciale unendo Milano ai piccoli centri limitrofi. Anche lui, ora è definitivamente scomparso.

Questa vecchia motrice risale al 1907 e fu costruita dalla ditta Henschel di Cassel.



Un saluto da
Cervignano

Stazione Cervignano. Ferrovia Friulana



i nostri LETTORI all'opera

Riceviamo dal Sig. Marcel Roger di Tangeri (Marocco) la lettera, il disegno e le fotografie che qui pubblichiamo. Vogliamo fare i nostri complimenti a questo lettore per la buona fattura di questo modello realizzato coll'ausilio di parti staccate Rivarossi per modellisti.

Egli ci scrive:

Mi permetto di inviarvi unite due fotografie di una locomotiva elettrica di tipo americano costruita in parte, con pezzi staccati per modellisti,

Questo modello è una riproduzione dei locomotori per tramvie interurbane usati in America sulla costa del Pacifico. (South Shore e Western Electric).

Esso ha un pantografo (da me costruito utilizzando lo zoccolo del pantografo Rivarossi)

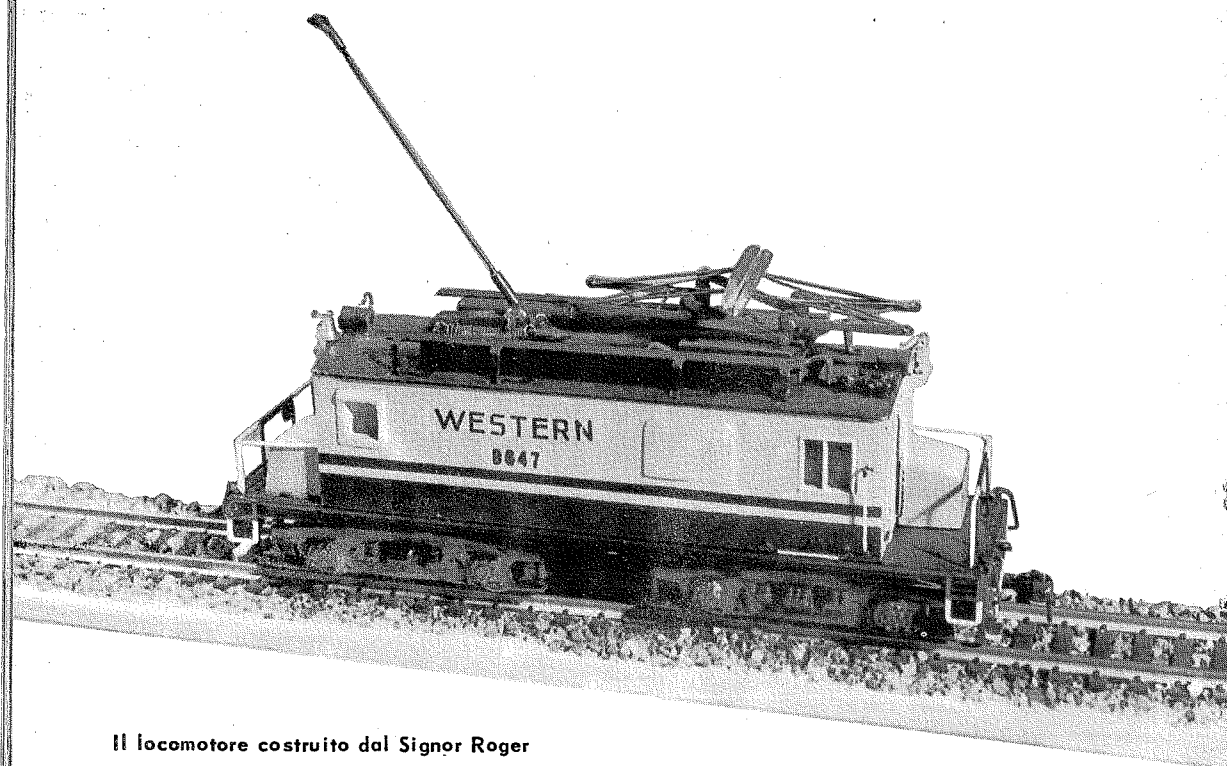
per le linee aeree a catenaria ed un trolley per i percorsi urbani con semplice filo come per i tram.

La costruzione è assai semplice e lo schizzo allegato mostra i vari componenti del modello; (lamiera di ottone da 1 mm. per dare peso alla motrice). I due cofani anteriore e posteriore sono stati fusi in metallo antifrizione d'automobile in stampi fatti di legno. Essi servono da zavorra addizionale.

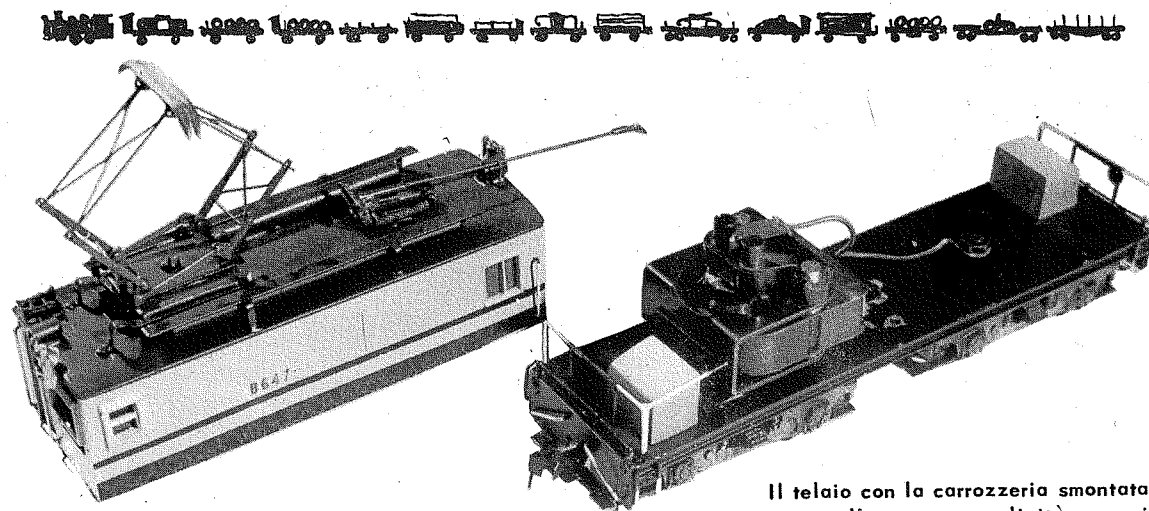
Il funzionamento è per due rotaie o col filo aereo. I colori sono: arancio e nero. Fiancate dei carrelli grigie.

Ho costruito interamente quasi tutto il mio materiale rotabile (salvo i motori e trasmissioni) e se vi interessa, potrò mandarvi delle altre fotografie.

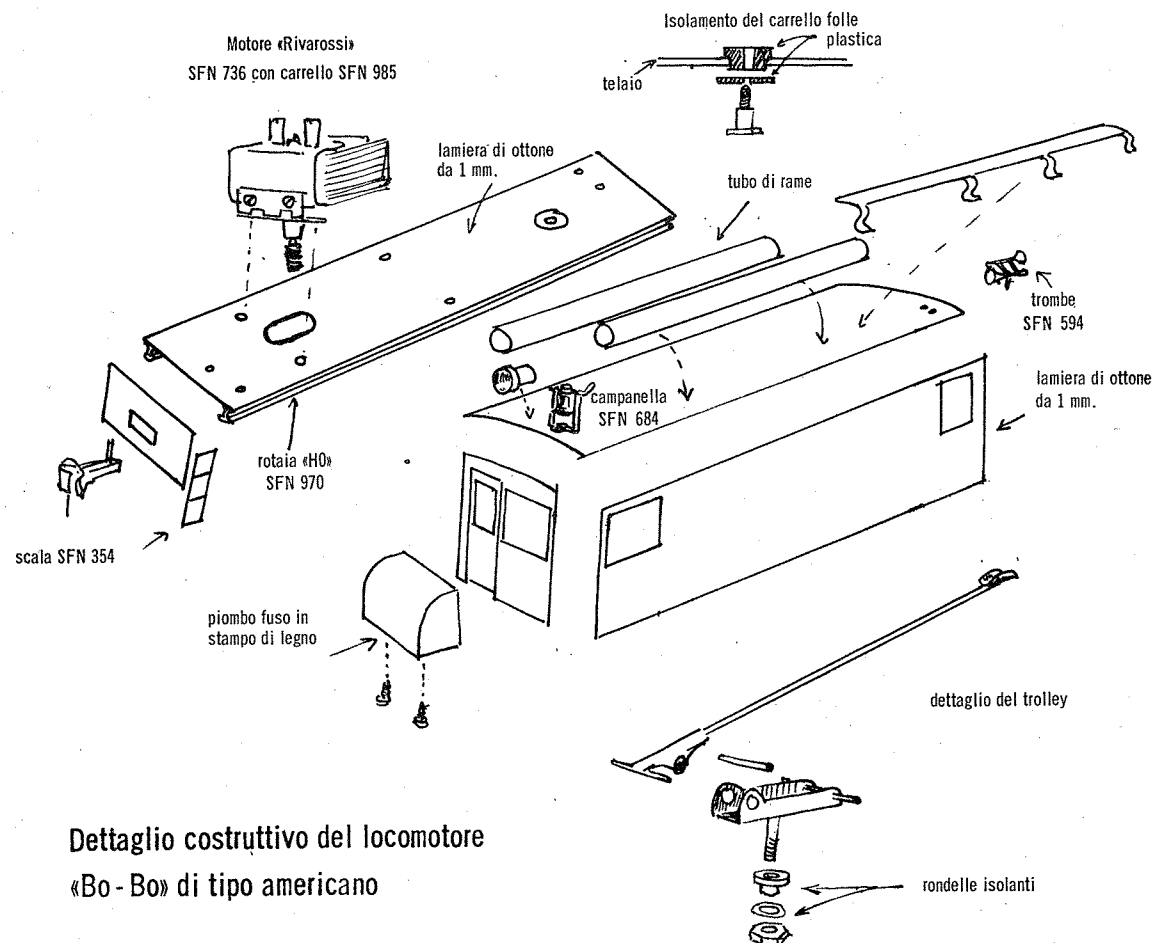
Marcel A. Roger - Tangeri



Il locomotore costruito dal Signor Roger



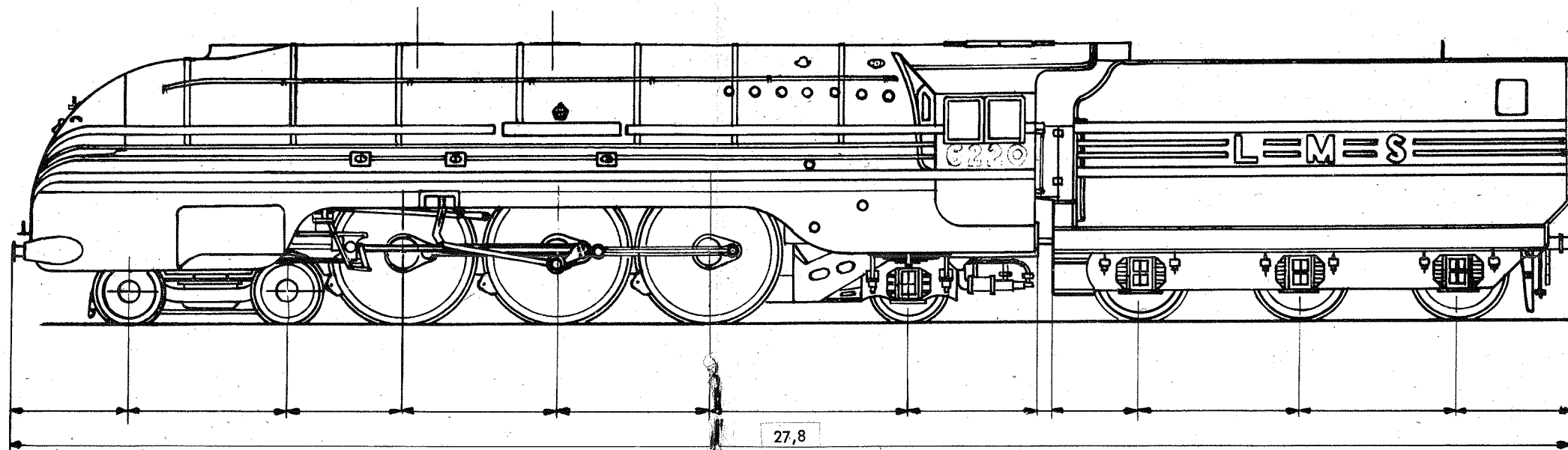
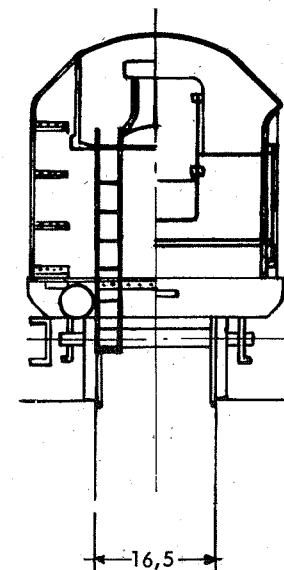
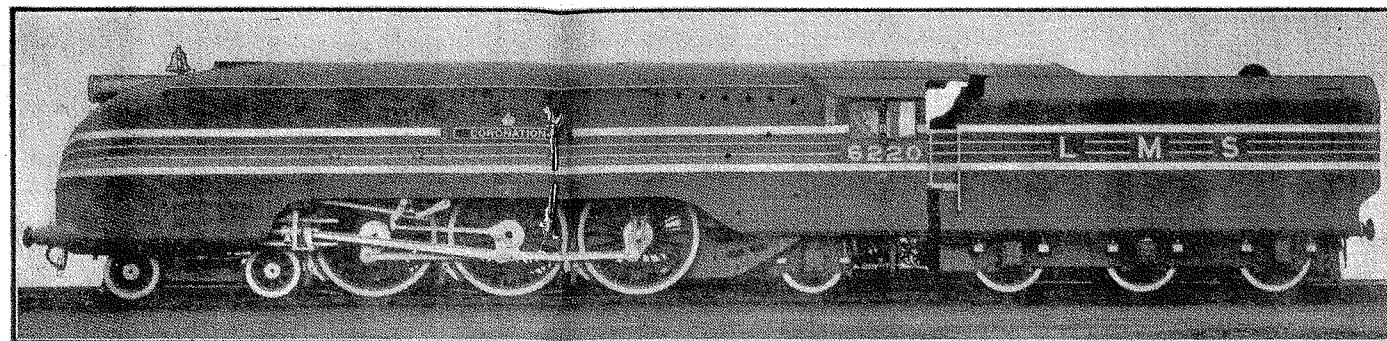
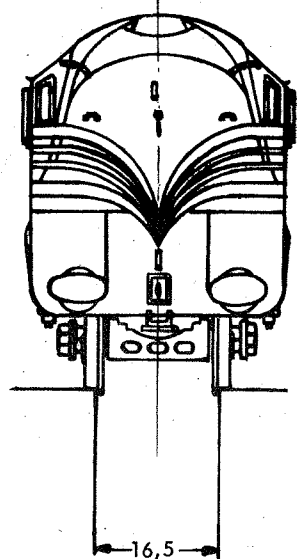
Il telaio con la carrozzeria smontata mostra l'estrema semplicità con cui questa locomotiva è stata realizzata



Dettaglio costruttivo del locomotore «Bo - Bo» di tipo americano



LOCOMOTIVA INGLESE "CORONATION"



Questa bellissima motrice aerodinamica di rodiggio 2-3-1 della Compagnia L M S inglese fa parte di un famoso treno «The Coronation Scot» che fu inviato negli Stati Uniti nel 1939 per un lungo giro dimostrativo in occasione della Fiera Mondiale di New-York. Essa fu costruita per il traino di questo treno rapido che collega la Scozia con il Sud dell'Inghilterra. Il colore della locomotiva e degli 8 vagoni del convoglio è blu con fasce d'argento, ma il treno inviato negli Stati Uniti era color rosso cupo con fasce in oro. Dotata di grande potenza alle prove ha sviluppato una velocità massima, mai raggiunta da

una locomotiva a vapore, di 114 miglia all'ora (circa 184 Km/ora). In normale servizio con 8 vetture raggiunge normalmente una velocità intorno alle 80 miglia/ora (129 Km/ora). Essa è alimentata a carbone, è a 4 cilindri e funziona a vapore surriscaldato. Per la trasferta in America, per uniformarsi alle regole del traffico colà vigenti, furono aggiunte alla locomotiva un faro centrale e la campana davanti al camino. Questi particolari si possono chiaramente notare sulla fotografia qui sopra. Il disegno è riportato in scala H0 e le quote indicate sono le misure effettive in millimetri in tale scala.

schemi di tracciati

IL PLASTICO DEL SIGNOR GIORGI

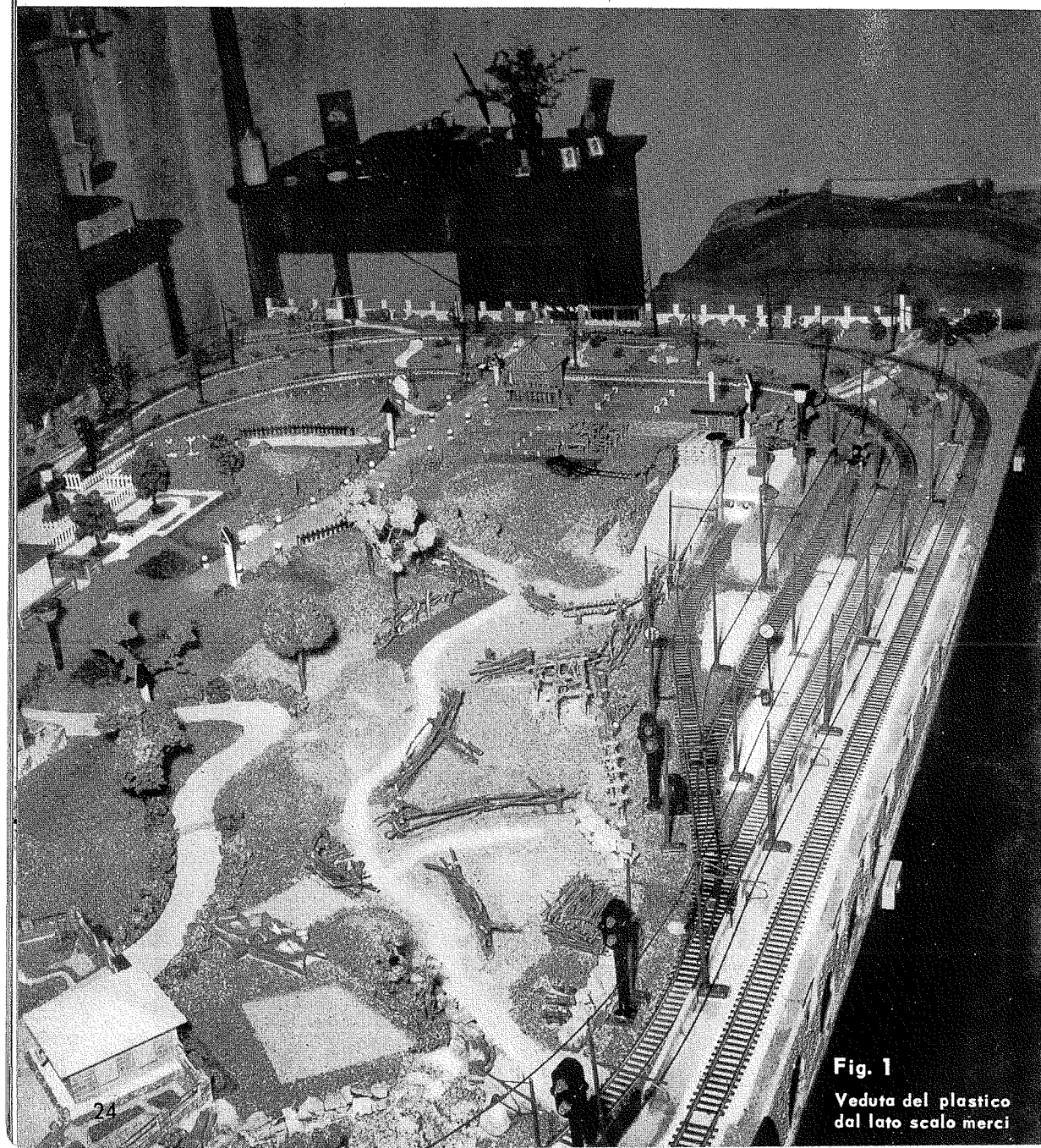


Fig. 1

Veduta del plastico
dal lato scalo merci

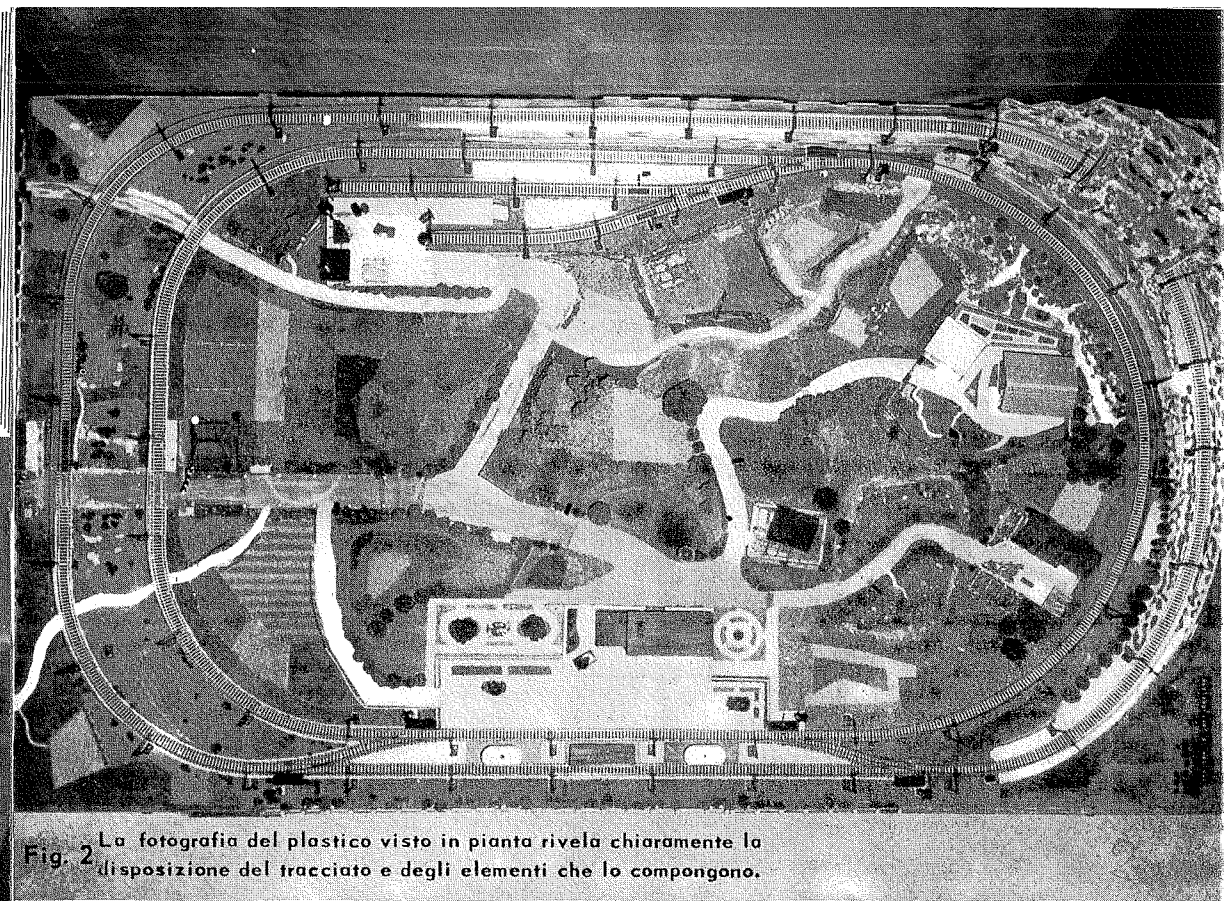


Fig. 2 La fotografia del plastico visto in pianta rivela chiaramente la disposizione del tracciato e degli elementi che lo compongono.

In luogo del solito disegno schematico, possiamo questa volta presentare la fotografia di un tracciato del quale si possono chiaramente distinguere tutti gli elementi di binario che lo compongono.

E' il Signor Giorgi di Trieste che ci ha mandato queste belle riprese fotografiche del suo plastico, la cui chiarezza è assai più esplicitativa di qualsiasi descrizione.

Esso è formato per la maggior parte con sezioni di binario diritte e curve di normale produzione mentre la grande curva esterna sul lato destro della fotografia è in parte costruita con binario per modellisti in scatole di montaggio.

Abbiamo qui un esempio di plastico piano senza salite o discese ma ugualmente interessante e con buone possibilità di manovrare treni. Esso si compone di due ovali pressoché concentrici raccordati tra loro con due coppie di scambi in corrispondenza del rettilineo antistante la stazione.

In corrispondenza del rettilineo opposto c'è un parco smistamento al quale in verità bisognerebbe aggiungere almeno una stazioncina, ma comunque serve ugualmente bene allo scopo per far manovre di composizione di convogli.

Si possono notare allo scopo le sezioni di sganciamento poste sui due tronchi di binario morto.

Tutto il tracciato è corredato di linea aerea in modo di poter manovrare due treni indipendentemente fra loro.

Anche qui dovremmo fare un appunto riguar-

dante l'installazione dei pali. Notiamo infatti che il palo in primo piano della figura 3 ha il braccio di supporto del filo dalla parte errata. In realtà i pali per linea aerea sono fatti in due modi come indicato dagli schizzi che riproduciamo a pag. 26, poiché il filo, che in realtà è sostenuto dalla catenaria, è anche trattenuto lateralmente da un braccio articolato. Questo braccio lavora in trazione e quindi deve essere esterno alla curvatura del filo. Nei tratti dritti invece, l'installazione dei pali è esatta poiché essi devono essere disposti alternativamente col braccio in dentro e col braccio in fuori rispetto al palo, dato che in realtà il filo non percorre una linea dritta ma forma un leggero zig-zag in modo che i pantografi dei locomotori non abbiano a logorarsi in un solo punto.

Sei scambi elettromagnetici sono comandati da sei scatolette Pb 1 poste in un angolo del plastico mentre le due scatole di regolazione RT/R rimangono fuori dal piano del plastico.

Sono stati installati sette semafori di blocco comandati altrettanti tronchi sezionati. Questi semafori potranno ora essere sostituiti coi nuovi semafori SB/1 assai più modellistici degli attuali.

I fabbricati sono stati autoconstruiti e l'aspetto generale è stato curato con meticolosità. Peccato che il plastico non sia animato da figurine che lo renderebbero più vitale. Anche qualche automezzo lungo le strade od in sosta davanti a qualche edificio darebbe più movimento a questo plastico, bello ma inanimato.

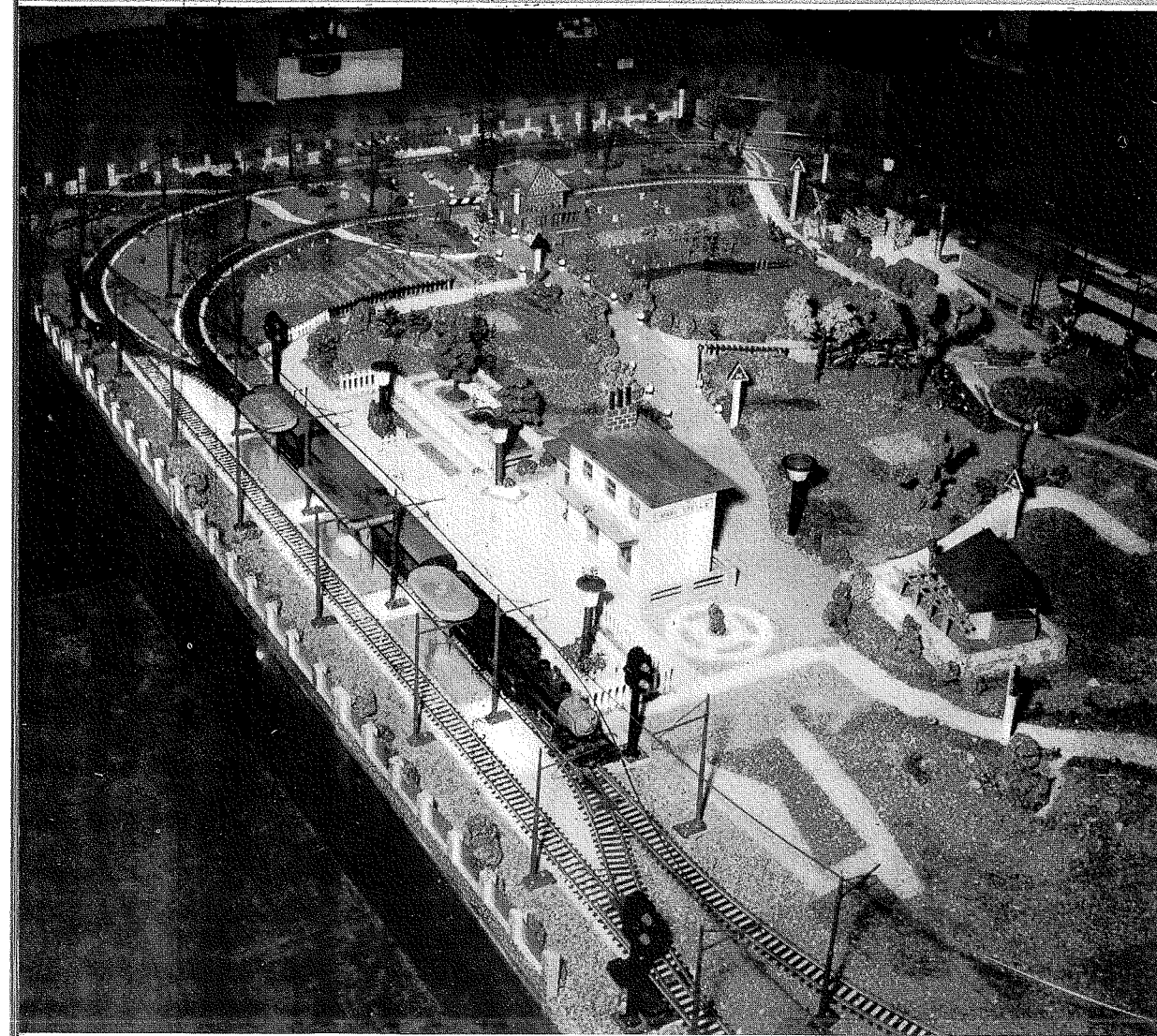
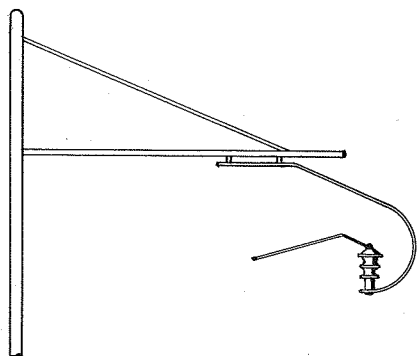
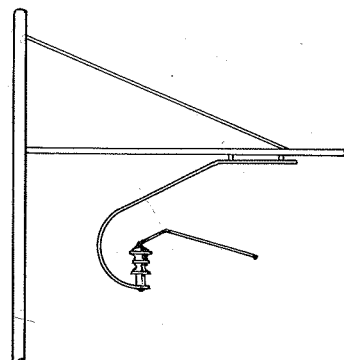


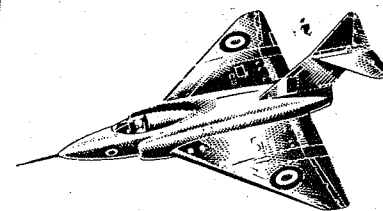
Fig. 3- Il plastico visto dal lato stazione. Si noti in primo piano il palo per la linea aerea menzionato nel nostro commento.



Palo per linea aerea con braccio all'esterno.

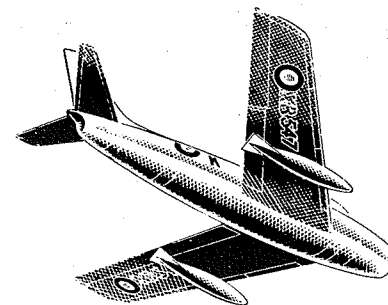


Palo per linea aerea con braccio all'interno.



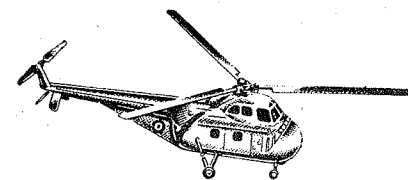
324P GLOSTER JAVELIN

L. 1.200



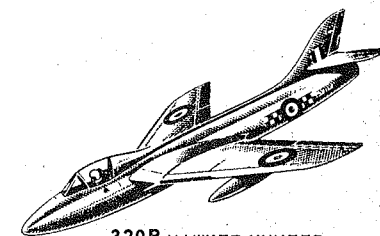
321P NORTH AMERICAN SABRE F86E

L. 820



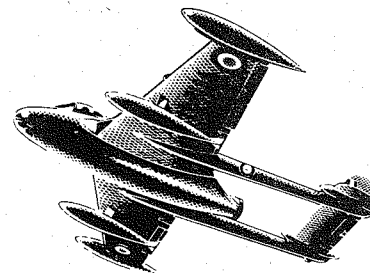
322P WESTLAND S55
HELICOPTER

L. 890



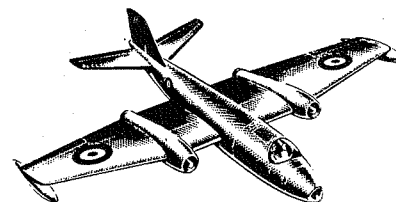
320P HAWKER HUNTER

L. 820



327P DE HAVILLAND
VENOM

L. 1.300



323P ENGLISH ELECTRIC
CANBERRA PR 7

L. 1.350

I prezzi sono fissati al pubblico in Italia

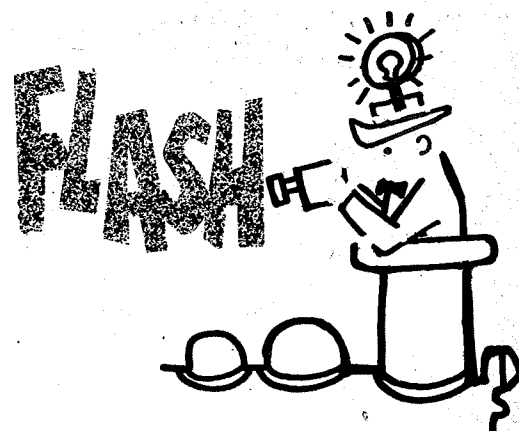
INTERNATIONAL MODEL AIRCRAFT Ltd. LONDRA

Scatole di montaggio di aeroplani in plastica di alta resistenza in scala 1/72.

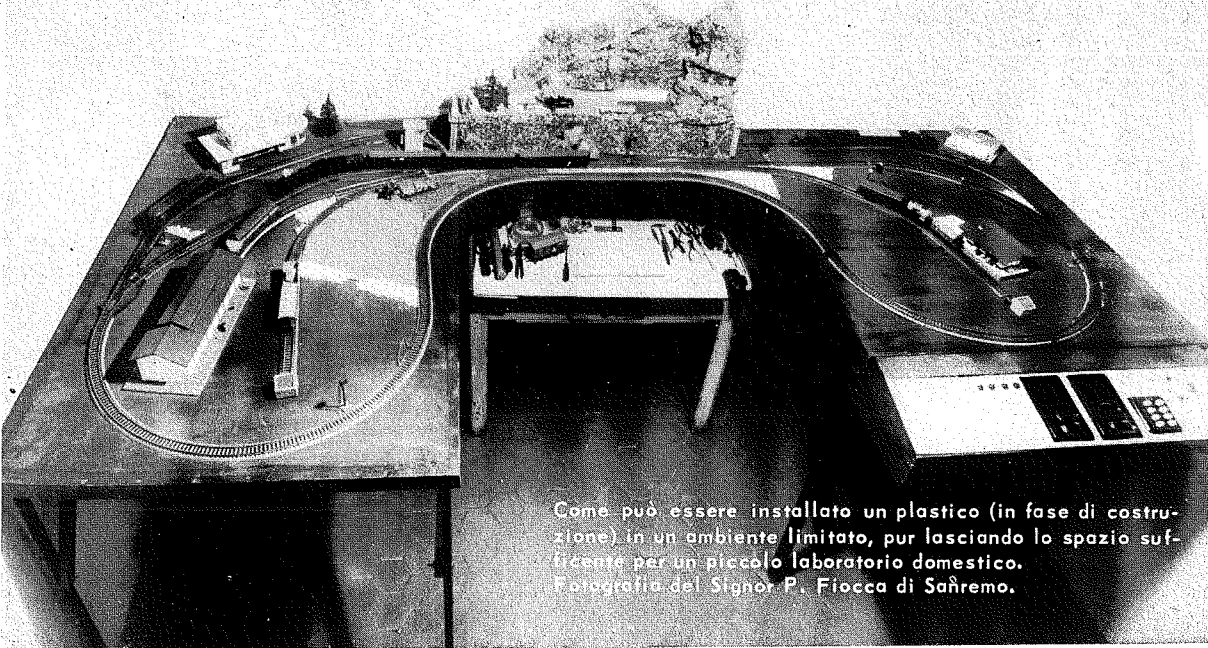
Ogni scatola comprende un elegante supporto, le decalcomanie, un tubetto di collante speciale e chiare illustrazioni per il montaggio.

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA
RIVAROSSI S.p.A. - Como

Inviatemi le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiali Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sarà inviato in omaggio un vagone o un carro merce supermodello. Occorrono ingrandimenti nitidi 18x24 cm. stampate su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie rimangono di proprietà di questa rivista e non verranno restituite.

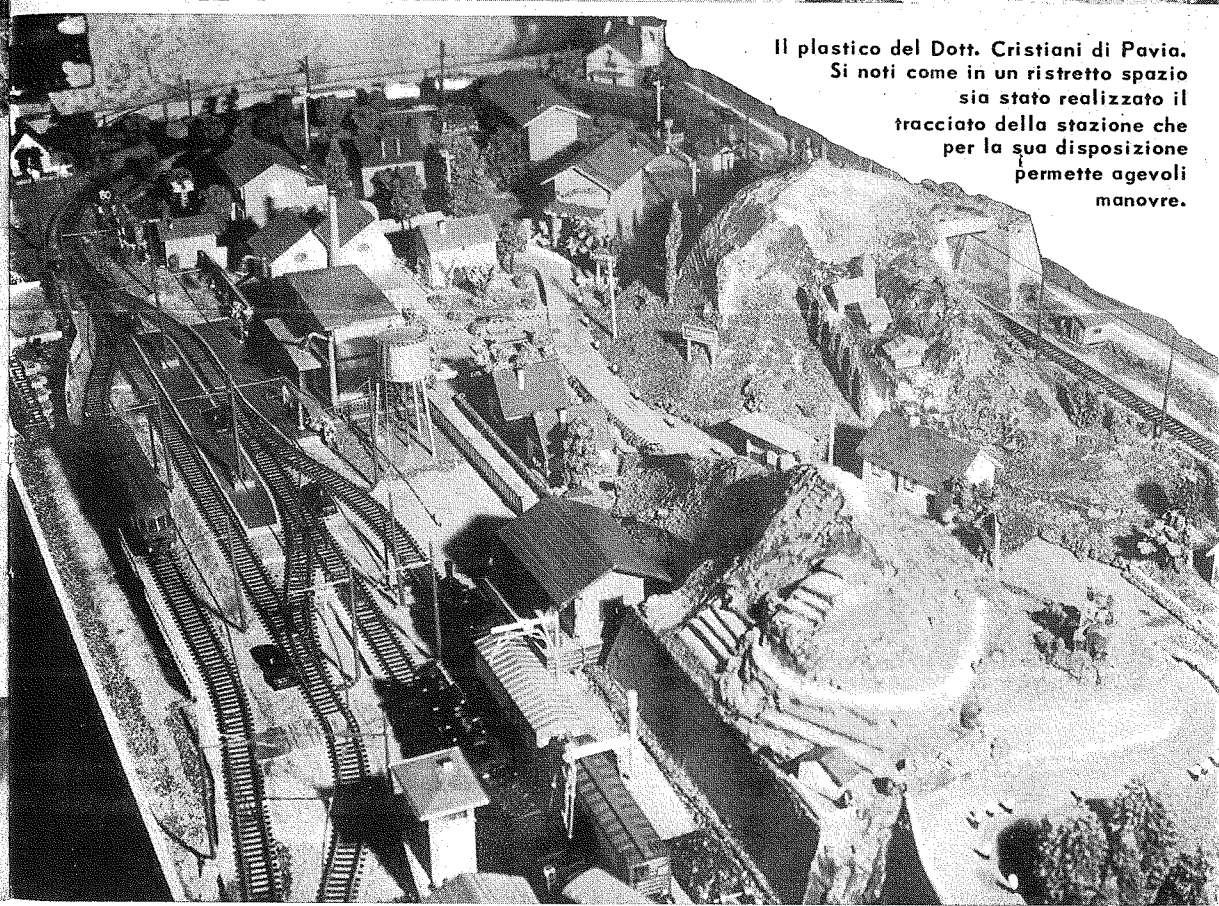
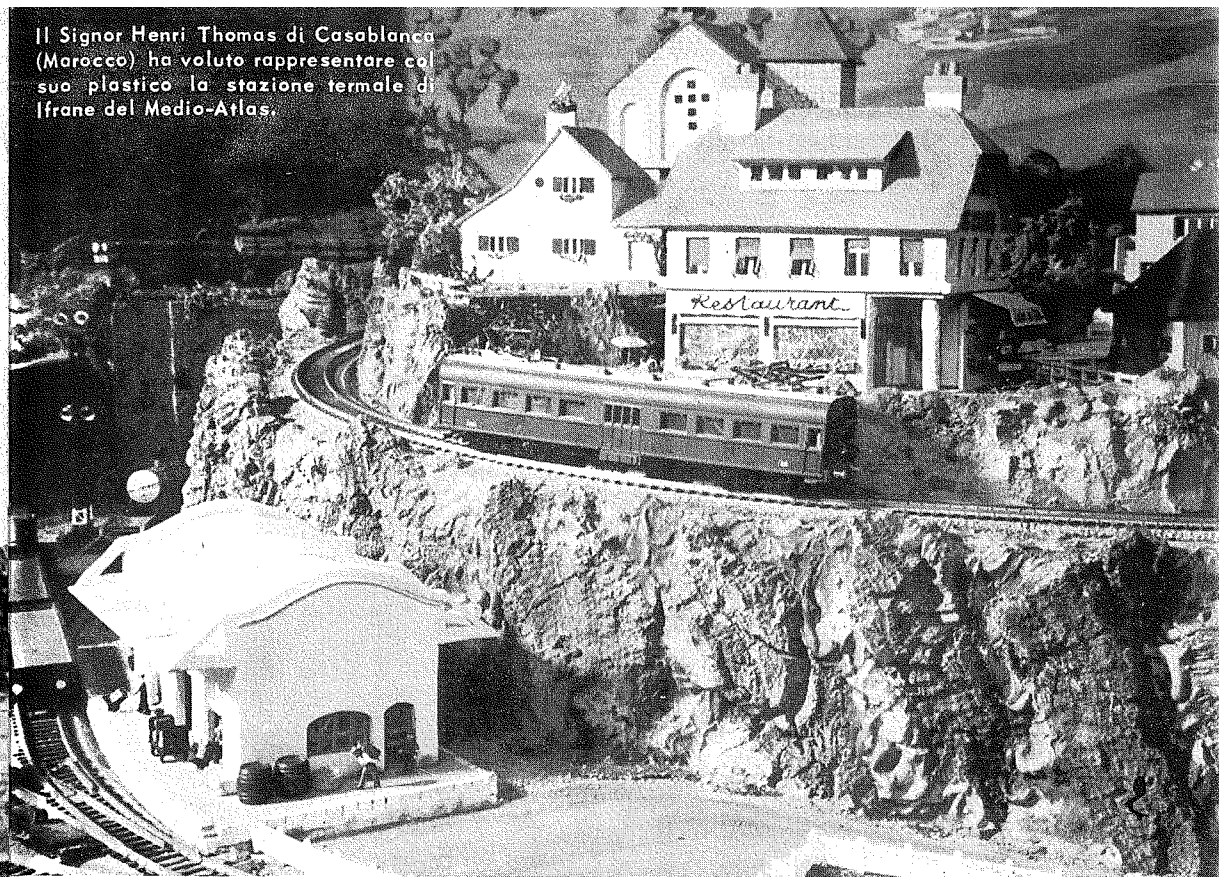


Le figurine lungo la linea, danno realmente vita a questo indovinato scorcio del plastico del Signor Bertagnin di Vicenza.



Come può essere installato un plastico (in fase di costruzione) in un ambiente limitato, pur lasciando lo spazio sufficiente per un piccolo laboratorio domestico. Fotografia del Signor P. Fiocca di Sanremo.

Il Signor Henri Thomas di Casablanca (Marocco) ha voluto rappresentare col suo plastico la stazione termale di Ifrane del Medio-Atlas.



Il plastico del Dott. Cristiani di Pavia. Si noti come in un ristretto spazio sia stato realizzato il tracciato della stazione che per la sua disposizione permette agevoli manovre.

VAGONE POSTALE

Un nostro lettore ci scrive:

«Possiedo un plastico sul quale circolano locomotive con contatto alle due rotaie e locomotori alimentati da una rotaia e filo aereo. Poiché per ragioni di spazio ho dovuto fare un percorso con anello di ritorno, sono riuscito solo parzialmente nell'intento e chiederai a voi un consiglio.

Ho sezionato naturalmente il binario, e se ciò è andato bene per le locomotive, il problema non è stato risolto per i locomotori ai quali ho applicato un commutatore a levetta che urtando contro un'apposita sporgenza scambia il collegamento motore/ruote collegando il motore con le ruote del lato opposto. Resta però sempre il guaio che certe volte bisogna spostare la levetta a mano a seconda della direzione da cui proviene il treno.

Come potrei risolvere questo problema?»

Sul precedente numero a pagina 17 abbiamo descritto ed illustrato schematicamente come deve essere fatta l'installazione nel caso in cui il tracciato di binari formi un anello che si chiude sui due rami divergenti di uno scambio. Il binario è stato sezionato in due punti su entrambe le rotaie in modo di avere un tronco dell'anello completamente isolato dal resto del tracciato. Questo tronco viene alimentato direttamente dal trasformatore/raddrizzatore, mentre il resto del tracciato viene alimentato dallo stesso trasformatore ma attraverso un invertitore di polarità. La manovra quindi consiste di invertire la polarità al tracciato mediante questo commutatore, nel periodo di tempo in cui la locomotiva percorre il tratto sezionato dell'anello.

Nel vostro caso invece, ci sembra di capire che abbiate fatta una sola sezionatura la quale, nel caso delle locomotive, vi costringe ad invertire la polarità nel preciso istante in cui esse transitano sul punto sezionato, e nei locomotori avreste applicato un commutatore a bordo che inverte il collegamento interno motore ruote.

A parte l'inconveniente da voi lamentato sulla difficoltà di manovra, tale soluzione è sconsigliabile anche per le locomotive poiché costringe a farle transitare sul punto di sezionamento alla massima velocità per impedire che possano fermarsi in quel punto mettendo poi in corto circuito l'impianto. Nel caso dei locomotori poi, come voi stesso osservate, la manovra è sempre possibile col sistema da

voi adottato.

Il sistema da noi descritto, non è automatico e richiede quindi sempre l'intervento di chi manovra il plastico, ma l'operazione è resa assai facile poiché l'inversione di polarità può essere fatta nel periodo di tempo in cui la locomotiva percorre il tratto sezionato che può essere più o meno lungo, a seconda dell'ampiezza dell'anello formato dal binario.

Qualora sia installata la linea aerea, la cosa è ugualmente semplice ma lievemente differente. In questo secondo caso, non si tratta più di invertire la polarità, ma semplicemente di invertire la «rotaia comune».

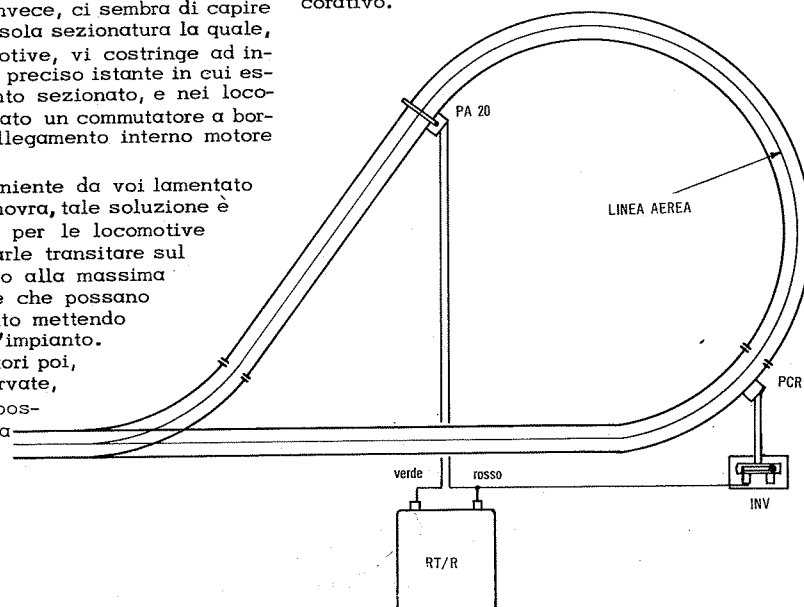
Se noi infatti consideriamo il locomotore in marcia, esso dovrà raccogliere poniamo, il positivo dall'aereo ed il negativo dalla rotaia che sarà stata collegata alla boccia rossa del trasformatore.

Compiendo l'anello di ritorno, il locomotore sarà sempre collegato al polo positivo per mezzo del pantografo ma le ruote che raccolgono il negativo si troveranno ora dal lato opposto e quindi il locomotore si fermerà.

Basterà quindi mediante un deviatore collegare al trasformatore la rotaia opposta. Quale deviatore, può essere usato un commutatore INV utilizzando una sola boccia come indicato nello schema qui sotto riprodotto.

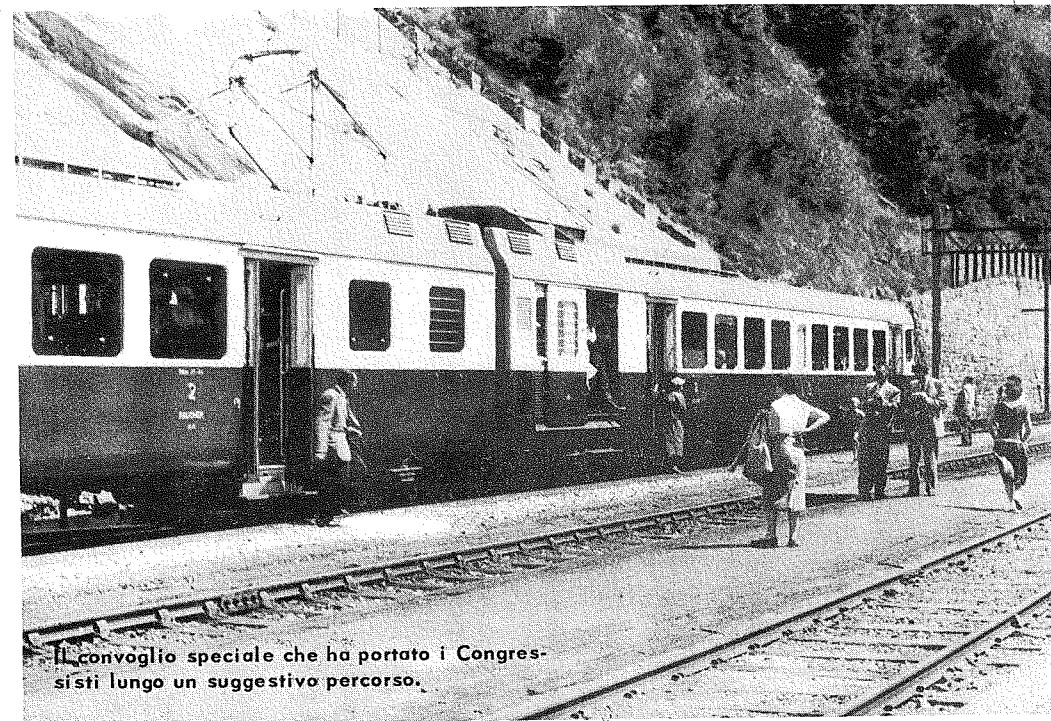
Resta inteso che qualora nell'impianto siano installati dei segnali, non si potrà adottare questo sistema, poiché la rotaia comune non può essere cambiata.

L'uso dei segnali con sezionamenti di linea però, permettendo il comando indipendente dei treni non richiede più l'installazione della linea aerea che potrà servire solo per scopo decorativo.



MONDO

modellistico



Il convoglio speciale che ha portato i Congressisti lungo un suggestivo percorso.

ECHI DEL CONGRESSO FERMODELLISTICO EUROPEO A BERNA

Si è svolto nei giorni dal 3 al 6 di Agosto a Berna il Congresso fermodellistico europeo, congresso la cui organizzazione quest'anno era stata affidata agli amici fermodellisti Svizzeri. Si può senz'altro affermare che questo terzo congresso M.O.R.O.P. ha avuto un successo senza precedenti.

Quasi cento modellisti provenienti dall'Austria, Danimarca, Germania, Belgio, Gran Bretagna, Francia, Olanda, Svezia e Italia oltre naturalmente ai numerosi ospiti Svizzeri, si sono incontrati per quattro giornate di interessanti discussioni e piacevoli gite. Base di tutto questo, naturalmente la comune passione per le ferrovie vere e in miniatura. Di particolare interesse, anche perché costituiva per l'Europa una novità assoluta, la gita a bordo di un treno speciale della B.L.S., treno che è stato per una intera giornata la sala di riunione di tanti appassionati. Esso, docile quasi come una automobile, li ha trasportati da Berna fin quasi a Briga

lungo l'interessante linea del Lötschberg, fermandosi nei punti più interessanti e scaricando a un certo momento l'intero suo carico al deposito locomotive con annessa officina di riparazione della Compagnia ferroviaria stessa.

Oltre all'incanto panoramico del percorso ardito di questa linea, oltre all'emozione di potersi trovare a fianco del conduttore del veloce elettrotreno, oltre a potersi scambiare impressioni e commenti immersi in una atmosfera tipicamente ferroviaria, è stato perciò anche possibile agli amatori di visitare gli impianti tecnici modernissimi della B.L.S. e di rendersi conto «de visu» di come avvengano nella realtà i lavori di manutenzione e di riparazione del materiale di trazione di questa Compagnia.

Ulteriori dettagli di questa simpatica riunione accompagnati da fotografie, li pubblicheremo al prossimo numero; per ora ci accontentiamo di riprodurre un'immagine dell'Elettrotreno dei Congressisti in sosta in una stazione.



COSTRUZIONI in CARTONCINO

Come si presenta la costruzione n. 315



La foto piccola qui a fianco mostra i fabbricati ricavati dalla costruzione 315 pubblicata in questo numero.

Non staremo a dilungarci sui sistemi costruttivi adottati, giacché sono sempre i medesimi usati per le costruzioni precedenti.

Vediamo piuttosto altre due parole sulla foto grande in basso che illustrano i risultati ottenuti ricoprendo e variando leggermente i fabbricati, anche eguali fra loro, onde ottenere uno sfondo di una certa lunghezza.

Questa operazione era stata da noi suggerita nel numero scorso; ora l'abbiamo realizzata. Partendo da sinistra il primo fabbricato appartiene alla costruzione 315, il secondo e il terzo sono due fabbricati uguali appartenenti alla costruzione 313, accoppiati fra loro dopo aver eliminata una co-

lonna nella parte centrale. Il quarto fabbricato è pure della costruzione 313 mentre il quinto e il sesto sono identici e rappresentano un unico palazzo. Appartengono alla costruzione 314. I grandi magazzini «Standard» sono stati ottenuti ripetendo due volte parte della costruzione 315 pubblicata in questo numero e variando solo leggermente i frontali e le porte d'ingresso. Il nono fabbricato appartiene alla costruzione 313 ed è uguale al quarto.

L'ultimo gruppo di tre palazzi infine è stato ottenuto intercalando tra due fabbricati appartenenti alle costruzioni 314 un fabbricato alto della costruzione 315. In sostanza si sono usate per l'intero sfondo, due volte le costruzioni 313-314 e 315 intercalando in modo opportuno, i vari fabbricati. Si noti infine che onde non ripetere nel primo e nell'undicesimo fabbricato che sono identici, la

scritta sul negozio, su uno di questi la medesima è stata sostituita con altra scritta ottenuta ritagliando le lettere da una reclame apparsa su di una rivista e componendole su di un cartoncino nella parola «Drogheria». Il cartoncino è stato quindi incollato sopra la scritta «da Aldo» stampato sul fabbricato stesso.

Un ultimo tocco di realismo è stato ottenuto applicando alla parete di sfondo ai due estremi dell'isolato alcune piante Fallar cui è stata asportata la parte posteriore.

La stessa scena è stata poi animata mediante un ben dosato uso di automezzi Wiking e di figurine Rivarossi.

L'agglomerato urbano ottenuto mediante l'affiancamento dei fabbricati fin qui descritti e pubblicati.

Corso Garibaldi, 97
ANCONA
TEL. 2.4939

e. tortorelli

MODELLISMO AEREO
E NAVALE

MECCANO e pezzi sciolti

assortimento
completo
delle case :

RIVAROSS
•
MÄRKLIN
•

VENDITE
ANCHE PER CORRISPONDENZA

ditta

MONTANARI

fondata nel
1840

Via Guerrazzi 28 - BOLOGNA

TUTTO PER IL MODELLISMO

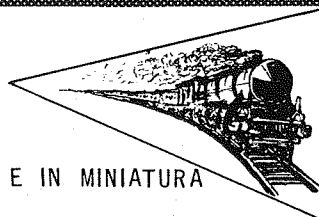
- FERROVIARIO • Specializzazione tecnica sui treni elettrici
AEREO • Riparazioni - Consulenza - Costruzione plastici
NAVALE • Complessi per trasformare il Märklin in
corrente continua a 2 rotaie

*...una ditta antica al servizio
dei ragazzi moderni...*

ITALMODEL

Rivista mensile di

FERROVIE REALI E IN MINIATURA



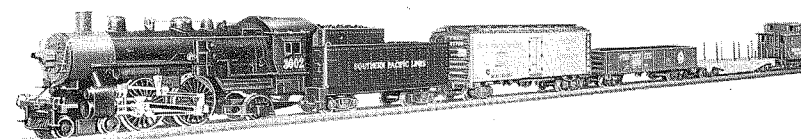
Un numero L. 300.-
Abbonamento 6 mesi » 1.600.-
» 12 » » 3.200.-

Richieste alla Direzione

VIA CAFFARO 19 - GENOVA

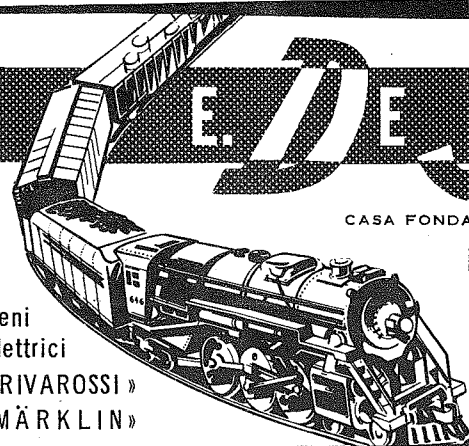
P

TRENI ELETTRICI RIVAROSS
MECCANO - GIOCATTOLI NAZIONALI ED ESTERI



PAPALINI

VIA MERULANA 1 - 2
P.za S.M. MAGGIORE 9 - 10
ROMA Tel. 462-914



E. DE SANCTIS modellismo

DITTA GRAND'UFF. ADOLFO DE SANCTIS DI ENRICO DE SANCTIS

CASA FONDATA NEL 1890 - ROMA - Via Vittorio Veneto, 94 - Tel. 45.718

impianti completi materiale accessorio di
tutte le marche

i migliori giocattoli
NAZIONALI ED ESTERI

treni
elettrici
« RIVAROSS »
« MÄRKLIN »

ditto

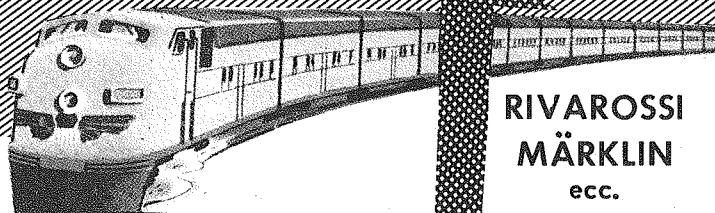
**EGIDIO
ANCONA**

P.za TRENTO TRIESTE 82
Via Contrari 2

tel. 62.66
FERRARA

**TRENI ELETTRICI
IN MINIATURA**

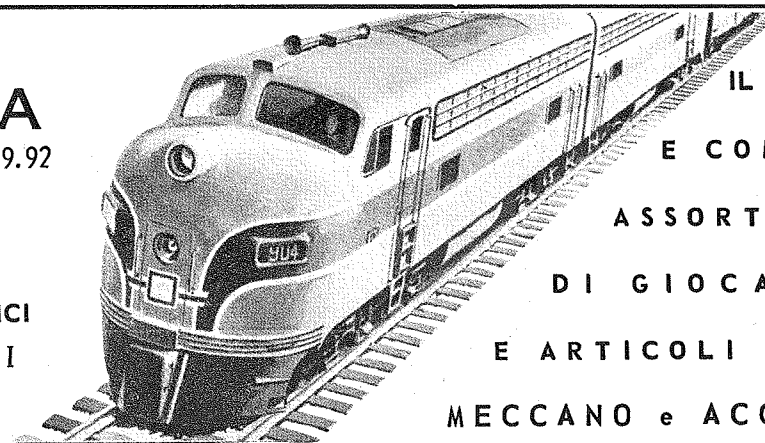
il giocattolo piu' bello!



RIVAROSS
MÄRKLIN
ecc.

DITTA
DIANA
P.za Duomo - tel. 59.92
COMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSS



IL PIU' VASTO
E COMPLETO
ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLI
E ARTICOLI REGALO
MECCANO e ACCESSORI

G. Graziosi Alimena

VIA D. CHIESA n° 1/a
ANCONA

VASTO ASSORTIMENTO
TRENI ELETTRICI
HO RIVAROSS

RIPARAZIONI ACCURATE
E CONSULENZA TECNICA

CHIEDERE PREVENTIVI PER COSTRUZIONE PLASTICI

gozmati

VIA CESARE CORRENTI, 21
MILANO

Treni Elettrici Rivarossi - Märklin
Pezzi di ricambio

Meccano originale inglese e scatole
di costruzioni Märklin
Pezzi staccati

Cassette Piante ed
accessori per plastici

Scatole di montaggio, accessori
e materiale per l'aeromodellismo

Modellini «Dinky Toys» e «Wiking»

ogni numero 1 s. 6 d

European Railways

la migliore
rivista inglese sulle ferrovie Europee
NOTIZIE DI ATTUALITÀ
ARGOMENTI INTERESSANTI
CHIARE ILLUSTRAZIONI IN OGNI FASCICOLO
PUBBLICAZIONE BIMESTRALE (6 numeri all'anno)
OGNI NUMERO: L. 180
ABBONAMENTO ANNUO: L. 900

rivolgarsi
a Dott. I. BRIANO & FIGLIO
Via Caffaro 19/2 - GENOVA

NEL PIU' VASTO E COMPLETO ASSORTIMENTO

Giocattoli
Treni elettrici
Articoli regalo



ROMA - VIA NAPOLEONE III, 76-76a

Carrozine
Lettini
e quant'altro
per il confort
e il benessere
dei bimbi

L'INTERESSANTE RIVISTA

Modelbane *nyt*

DI MODELLISMO FERROVIARIO
DANESE

Kongevej 128 Virum (Danimarca)



ANCHE CON POCHE NOZIONI DI FRANCESE
LEGERETE CON PIACERE:

LOCO REVUE

la grande rivista francese di
modellismo ferroviario che
viene pubblicata il 15 di
ogni mese

Sedici anni di esistenza
Tratta tutti gli argomenti
ferroviari, plastici e descri-
zione di tracciati. Costru-
zioni di modelli ridotti, Se-
gnali, Elettricità ecc.

Numerose illustrazioni.

Ogni numero L. 250
Abbonamento annuo L. 2.600

Loco- revue

Agente Generale per l'Italia: I. BRIANO, Via Caffaro 19/2 - Genova

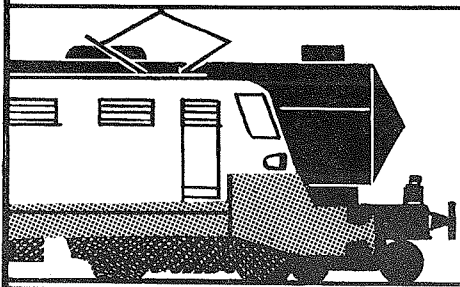
GIORNI

Via Marcantonio Colonna, 34
Succ. Corso Vittorio Emanuele, 291
ROMA - Tel. 30.929

Vasto assortimento giocattoli
Nazionali ed Esteri

AEROMODELLISMO - MECCANO
TREN ELETTRICI ED ACCESSORI PER TREN

RIVAROSSI - MÄRKLIN



Pubblicazione trimestrale

la rivista del GIOCATTOLO

Direzione

VIA CERVA, 23 - MILANO

aeromodellismo
FIORENTINO

Il vecchio aeromodellista «Victor» titolare
della ditta G. Prosperi - Chiodo & Figlio
«AEROMODELLISMO FIORENTINO» - Borgo Pinti 99 rosso
FIRENZE

vi invita a leggere «Il giornale dell'Aeromodellista» in vendita a L. 50 il 10
ed il 25 di ogni mese in tutte le edicole, inoltre vi offre nel suo negozio il
più vasto e completo assortimento di quanto possa occorrervi per costru-
zioni modellistiche di qualsiasi genere (aero - navi - auto - treni) di pro-
duzione nazionale, inglese e tedesca

treni elettrici RIVAROSSI (Faller, Vollmer, ecc.)

ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI GARANTITE PRIMA DEI VOSTRI ACQUISTI

la GIOIA

di Nunzi Eugenio ROMA

Corso Trieste, 104
tel. 848-873

TRENI ELETTRICI 'RIVAROSSİ' - PARTI DI RICAMBIO - ASSISTENZA SERVIZIO
CASE: FALLER - VOLLMER - PALIFICAZIONE ITALIANA A CATENARIA
PLASTICI FERROVIARI - TUTTO PER MODELLISTI - GIOCATTOLI NOVITÀ

alla gioia dei bimbi

VIA PO 46 - TORINO
tel. 882850

COMPLETO

ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI E
MODELLISMO DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE ED ESTERE
COSTRUZIONI DI PLASTICI CON TUTTO IL RELATIVO
ACCESSORIO

RIVAROSSİ

MÄRKLIN

NELLO MARANI

cartoleria
Corso Repubblica n° 15
VENTIMIGLIA - tel. 21216

laboratorio attrezzatissimo
con personale
specializzato
per le riparazioni
del materiale **Rivarossi**

i magazzini ARBITER
Vi offrono:
UN COMPLETO ASSORTI-
MENTO di articoli
NAZIONALI ed ESTERI
per:

arbiter

ABBIGLIAMENTO

FIRENZE - Via Brunelleschi
Tel. 21.318

MODELLISMO
FERROVIARIO.
NAVALE. AEREO.

e i migliori giochi istruttivi e scientifici

AMAR RADIO
Via Carlo Alberto 44 - TORINO
TUTTO PER IL
TRENO ELETTRICO

EGIDIO ANCONA
Piazza Trento Trieste 32
FERRARA
LA PIÙ VASTA SCELTA DI TRENI
ELETTRICI E LORO ACCESSORI

AEROMODELLI
Piazza Salerno 8 - ROMA
TUTTO PER IL MODELLISMO

LA COMBA ETTORE
Via Ricasoli 21 (Attias)
LIVORNO
IL MEGLIO NEL CAMPO
DEL FERMODELLISMO

«MARISA» di M. Bolla
Via Manno 33 - CAGLIARI
I MIGLIORI GIOCATTOLI ED I PIÙ
BEI TRENI ELETTRICI

EMPORIO ARTIGIANO
di Madri
Piazza Libertà 2 R - FIRENZE
TROVERETE TUTTO PER IL
FERMODELLISMO

DISCOEMPORIUM
Albizi, 16 - FIRENZE
TRENI RIVAROSSİ - MÄRKLIN
FACILITAZIONI - CAMBI - OCCASIONI

GALLERIA S. CARLO
Via del Corso 114 - ROMA
VASTO ASSORTIMENTO DI GIO-
CATTOLI NAZIONALI ED ESTERI

MONDANELLI ORESTE
Via Ricasoli 6 R - LIVORNO
TUTTO PER I TRENI
TRENI PER TUTTI

ORVISI - BUCHBINDER
Via Ponchielli 3 - TRIESTE
I GIOCATTOLI PIÙ BELLI E
I TRENI ELETTRICI MIGLIORI

MINETTO ERNESTO
Via Maddalena 99 R - GENOVA
TUTTO PER IL TRENO
ELETTRICO E IL MODELLISMO

PEDRAZZI MARIO
Largo Garibaldi 34 - MODENA
VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI
RIVAROSSİ E LORO ACCESSORI

CORSINI ANTONIO
Via Rimassa 171 R - GENOVA
TUTTO E SOLO MATERIALE
RIVAROSSİ
COMPRESI PEZZI DI RICAMBIO

Dite ai nostri inserzionisti che
avete visto la loro pubblicità su
H0 RIVAROSSİ

Ditta Cav. FERRUCCIO TESTI
Via Cavour 2 - PADOVA
I MIGLIORI GIOCATTOLI
TRENI ELETTRICI DI OGNI TIPO

LA CASA DEL GIOCOTTOLO
di G. Bolla
Via Manno 53 - CAGLIARI
MODELLISMO E
TRENI ELETTRICI

GALLERIA DEL 48
Via de Pretis 105 - ROMA
GIOCATTOLI E
TRENI ELETTRICI DI OGNI TIPO

M. REVIGLIO
Via M. Gioia 2 - TORINO
I GIOIELLI DEI
GIOCATTOLI SCIENTIFICI

F.LLI DESSI
Corso Vittorio Emanuele 2
CAGLIARI
I PIÙ BEI GIOCATTOLI
TRENI ELETTRICI RIVAROSSİ

FEDELE COSTA
Via XX Settembre 99 R - GENOVA
TUTTI GLI ACCESSORI RIVAROSSİ
VENDITE PER CORRISPONDENZA
IN TUTTA ITALIA

Fate di H0 RIVAROSSİ
la guida per i vostri acquisti



La Fata dei Bambini

gioielli
nazionali esteri

GRANDISSIMO ASSORTIMENTO

Sorelle **DALMAZZO**

GENOVA

GALLERIA MAZZINI 17 - TEL. N. 52.300

TRENI
ELETTRICI
RIVAROSSİ
e MÄRKLIN

